

**Fondazione Telethon**  
**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021**

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Cordero Di Montezemolo | Presidente  
Omero Toso | Vice Presidente  
Francesca Pasinelli | Direttore Generale  
Alberto Fontana  
Andrea Munari  
Fabio Gallia  
Lupo Rattazzi  
Giovanni Manfredi  
Carlo Pontecorvo  
Isabella Seragnoli  
Alessandra Colonna

La Commissione Medico-Scientifica

Yvan Arsenijevic  
Åsa Gustafsson  
Simon Heales  
Kanneboyina Nagaraju  
Bradley B. Olwin  
Francesc Palau  
Massimo Pandolfo  
Michael Talkowski

Il Consiglio di indirizzo Scientifico

Virginie Bros-Facer  
Bev Holmes  
Naomi Taylor  
Michael Caplan  
Leonard Bell  
Alexandre Mejat  
Olaf Riess

Il Collegio dei Revisori

Luciano Festa | Presidente  
Benedetta Navarra  
Mariella Tagliabue

La Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

## LA RELAZIONE DI GESTIONE

### *Cenni sulla gestione della Fondazione Telethon*

La Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro con personalità giuridica istituito il 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica / Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996.

#### Risultati Gestionali

Nonostante i noti ostacoli correlati alla pandemia, Fondazione Telethon ha visto proseguire il suo percorso di crescita registrato negli ultimi anni sia in termini di maggiore raccolta fondi sia in termini di massimizzazione delle risorse messe a disposizione della missione, che per Telethon resta il riferimento cui orientare ogni sforzo.

L'esercizio si è concluso con un utile di circa 1,4 milioni di euro. I proventi complessivi si attestano a 75.2 milioni di euro a fronte di oltre 73,8 milioni di euro di oneri.

#### *Proventi*

##### **Totale dei proventi 2021 e confronto con il 2020**

*Valori in Euro/1000*

<b>Proventi</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>variazione</b>	<b>%</b>
Proventi da attività istituzionali	16.784	16.558	226	1%
Proventi da raccolta fondi	56.470	54.106	2.364	4%
Proventi finanziari e patrimoniali	1.971	236	1.735	734%
<b>Totale Proventi</b>	<b>75.225</b>	<b>70.900</b>	<b>4.324</b>	<b>6%</b>

L'aumento dei proventi (+6% vs 2020) scaturisce da una durevole e consolidata crescita della Raccolta Fondi (+4% vs 2020) e dagli effetti derivanti dall'operazione di "share exchange" a seguito della quale le nostre quote della startup Epsilen, precedentemente rivalutate, sono state scambiate con quelle della società Usa Chroma Medicine, come descritto puntualmente nella Nota Integrativa, area "partecipazioni" cui si rimanda. Stabili i proventi da Attività istituzionali in quanto la riduzione della quota derivante dai Finanziamenti Esterni è stata compensata da un aumento della quota derivante dalle Partnership Industriali. Da segnalare, sempre nelle attività istituzionali, l'aumento della posta "rettifiche a delibera" ossia quelle poste di rientro per progetti cessati o conclusi, cui viene recuperato il fondo non speso dai ricercatori vincitori dei bandi di ricerca Extramurale Telethon (+1 Mln€).

Per una analisi più approfondita della crescita dei proventi raccolta fondi si riporta di seguito la tabella con i dettagli di raccolta per singolo canale.

##### **Totale Proventi Raccolta Fondi 2021 e confronto con il 2020**

*Valori in Euro/1000*

<b>Proventi da Raccolta Fondi</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>variazione</b>	<b>%</b>
Campagna Maratona	17.919	15.556	2.363	15%
Donatori Regolari	21.953	20.030	1.923	10%
Eredità e legati	4.376	1.917	2.459	128%
Donatori Privati (non regolari)	6.748	6.830	-82	-1%
5 per mille	4.418	8.287	-3.869	-47%
Campagna di primavera	1.056	310	746	241%
Altre Raccolte e contributi	0	1.176	-1.176	-100%
<b>Totale Proventi da Raccolta Fondi</b>	<b>56.470</b>	<b>54.106</b>	<b>2.364</b>	<b>4%</b>

La Raccolta Fondi registra il più alto valore di raccolta mai raggiunto dalla Fondazione e consolida una continua e costante crescita ottenuta negli ultimi anni.

Il Canale dei Donatori Regolari, ormai principale canale di raccolta della Fondazione, riporta proventi di quasi 22 Mln€ con una crescita di 2 Mln€ (+10%) rispetto al 2020 e consta di circa 134 mila donatori regolari attivi.

Registrano una stabilizzazione i donatori privati non regolari (-1%); tale dato è influenzato da alcune consistenti donazioni avute nel 2020.

La Campagna Maratona attivata nel mese di dicembre registra 17,9 Mln€, con un rialzo complessivo del 15%. Analizzando le singole iniziative connesse (come esposto in Nota Integrativa), tale canale vede al proprio interno l'evento televisivo "Maratona Telethon" (i così detti "telefonici") che, singolarmente, registra una flessione del 19% rispetto all'anno precedente ma che rimane un canale di raccolta consistente e prezioso per l'indotto comunicativo ed espositivo che genera; tale trend decrescente dei "telefonici" rispecchia la progressiva obsolescenza tecnologica dello strumento. Nella campagna sono da evidenziare l'aumento dei proventi derivanti dalla campagna di Piazza di Natale, meno limitata dalla pandemia rispetto allo scorso anno, e soprattutto l'enorme successo della Partnership con BNL che vede aumentati i relativi proventi sino a 7,4 Mln€.

Importante incremento è derivato dalle eredità e dai legati (+2,5 Mln€), comunque contraddistinte da una fisiologica ciclicità e imprevedibilità, che ha attutito l'impatto dei minori proventi derivanti dal 5xMille che ritorna alla normalità dopo aver ricevuto nel 2020 una doppia erogazione prevista nell'obiettivo di mitigare l'impatto della pandemia.

La crescita dei proventi nella Campagna Primavera è dovuta essenzialmente al minore impatto che l'emergenza sanitaria ha avuto nel 2021 rispetto al 2020: di fatto la pandemia nell'anno 2020 non ha consentito la realizzazione di eventi di raccolta sul territorio.

Con riferimento al 1,2 Mln€ registrati in "Altre raccolte e contributi" si precisa che si trattava nel 2020 di una posta occasionale legata ad una grossa elargizione in natura del partner Esselunga, non riprodotta nel 2021.

### Oneri

#### Totale degli oneri 2021 e confronto con il 2020

Valori in Euro/1000

ONERI	2021	2020	variazione	%
Impieghi di Missione:	47.825	49.450	-1.625	-3%
<i>Ricerca Scientifica</i>	41.850	44.596	-2.746	-6%
<i>Attività a supporto della ricerca</i>	5.975	4.854	1.121	23%
Oneri Raccolta Fondi	22.603	17.769	4.834	27%
Oneri di supporto generale	2.838	2.634	204	8%
Oneri finanziari e patrimoniali	576	169	407	240%
<b>Totale Oneri</b>	<b>73.842</b>	<b>70.022</b>	<b>3.820</b>	<b>5%</b>

Gli impieghi di missione continuano ad essere consistenti (circa 48 Mln€). Impatto rilevante è dato dal Bando Multi-round previsto per un ammontare globale di almeno 26 Mln€, uscito a dicembre e coperto dagli accantonamenti per Ricerca Extramurale inseriti nel 2020 e nel 2021. Stabili gli impieghi nel nostro istituto Tigem di Pozzuoli (circa 15 Mln€) mentre sono in aumento nell'istituto di Milano SR-Tiget (circa 9 Mln€).

La variazione in aumento, invece, degli Oneri Raccolta Fondi è dovuta principalmente ad un differente trattamento contabile degli investimenti pubblicitari nel Drtv e Web, oggi completamente rilevati tra gli oneri e non capitalizzati, e dai maggiori oneri necessari al ripristino, per quanto possibile, di tutte le campagne di raccolta, principalmente territoriale, non realizzate nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Le dinamiche legate all'aumento sia dei proventi sia degli oneri Raccolta fondi hanno portato il margine di efficienza (rapporto degli oneri sui proventi della raccolta) intorno al 40%. Tale indice se normalizzato dalla neutralizzazione dell'elemento straordinario della "spesatura" di tutta la pubblicità Drtv/Web, si attesta come lo scorso anno al 33%. Come ulteriormente specificato nella Nota Integrativa, la decisione di non capitalizzare le spese di pubblicità, nonostante esse siano direttamente riferibili a proventi pluriennali, consente un maggiore allineamento alle disposizioni che deriveranno dall'applicazione del nuovo framework di riferimento del settore ETS. Risultano infine costanti rispetto all'esercizio precedente, ed in linea con le attese, gli oneri di supporto generale

mentre invece aumentano gli oneri finanziari e patrimoniali in virtù dell'operazione di "share exchange" meglio descritta nella Nota Integrativa, area "partecipazioni".

### ***Raccolte Pubbliche di Fondi***

Viene di seguito riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - delle due principali raccolte pubbliche di fondi realizzate dalla Fondazione Telethon nel corso del 2021:

<b>Proventi Campagne Pubbliche</b>	
Maratona	17.919
Primavera	1.056
<b>Totale Proventi</b>	<b>18.975</b>
<b>Oneri Campagne Pubbliche</b>	
<b>Maratona</b>	<b>5.691</b>
<i>coproduzione RAI</i>	854
<i>coproduzione eventi</i>	390
<i>comunicazione marketing</i>	1.353
<i>altri oneri</i>	3.094
<b>Primavera</b>	<b>590</b>
<b>Totale Oneri</b>	<b>6.282</b>
<b>Risultato Campagne Pubbliche</b>	
Maratona Netta	12.228
Primavera Netta	466

Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

### **Progetti di Ricerca**

Di seguito si riporta un dettaglio della tipologia di progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione Telethon

#### ***Progetti di ricerca extramurale***

Il bando è dedicato a ricercatori che operano in istituti pubblici e privati non profit in Italia. Questi finanziamenti prevedono la copertura dei costi vivi di ricerca, inclusi i salari del personale non strutturato che lavora nei laboratori. I progetti ammessi potevano essere in qualunque stadio di sviluppo, dalla ricerca di base, a quella pre-clinica, agli studi clinici, purché dedicati a malattie rare di origine genetica. Nel bando 2020, a due fasi di sottomissione delle richieste di finanziamento, sono state ricevute 516 Lettere di Intenti di cui 139 sono state ammesse alla seconda fase dopo una revisione tra pari (peer-review). La seconda fase prevedeva la sottomissione di progetti completi (Full Application) anch'essi soggetti a valutazione "peer-review". Di questi progetti, 64 sono stati discussi durante il "consensus meeting" dal 25 al 28 gennaio 2021 a cui ha partecipato tutta la Commissione Medico Scientifica coinvolta nel processo di selezione. La discussione ha portato alla selezione di 45 progetti che sono risultati meritevoli del finanziamento Telethon. A febbraio 2021 c'è stata, così, la delibera di assegnazione del bando GGP20 per l'importo di 10 Mln€ che ha permesso di sostenere il lavoro di gruppi di ricerca distribuiti in 13 regioni italiane.

Nel 2021 è stato deliberato un accantonamento di 13 Mln€ che si somma a quello di pari importo del 2020; il totale dei fondi accantonati è destinato a copertura del finanziamento del bando multi-round Telethon pubblicato a dicembre 2021 con scadenza 2024.

### ***Progetti Telethon-UILDM e progetti speciali della clinica neuromuscolare***

Dal 2001 Telethon e UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) dedicano i fondi raccolti dai volontari UILDM a un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone con malattie neuro-muscolari. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici in questo ambito, mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia o alla riabilitazione. Nel 2020 si è deciso di non aprire un nuovo bando in quanto è stata condotta un'analisi accurata sullo stato dell'arte della ricerca clinica sulle distrofie, in particolare sulle distrofie muscolari di Duchenne/Becker e distrofie dei cingoli per definire meglio gli obiettivi strategici del bando previsto per l'anno successivo. Nel 2021 è stato quindi aperto un bando dedicato esclusivamente a queste forme di distrofia, focalizzando l'attenzione su aspetti di qualità di vita particolarmente rilevanti per la UILDM. A seguito della valutazione dei progetti, è stata emessa una delibera per 914K€. Nel 2021 è proseguito anche l'Accordo di collaborazione con UILDM per 97 K€.

### ***Insonnia fatale familiare (FFI)***

L'insonnia fatale familiare (FFI) è una malattia neurodegenerativa caratterizzata da insonnia progressiva e alterazioni delle funzioni neurovegetative. Dal momento in cui viene diagnosticata conduce a morte in poco più di un anno, per cui è molto difficile che una terapia sia in grado di fermarla, mentre un approccio preventivo potrebbe essere più efficace. Dal 2012 è in corso un trial clinico basato sul trattamento preventivo di soggetti a rischio genetico di sviluppare la FFI con doxiciclina, un farmaco che ha dato evidenze di efficacia in diversi modelli di malattia. Lo studio si concluderà nel 2024. Nel 2021 è stato rinnovato il finanziamento dell'ultimo triennio con un budget di 282 K€.

### ***Biobanche***

Le biobanche sono strutture che conservano campioni biologici e dati rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche rare, rendendoli disponibili alla comunità scientifica. In quasi 15 anni di attività, il network ha raggiunto importanti obiettivi grazie principalmente all'adozione e alla condivisione di un'infrastruttura informatica coordinata a livello centrale che permette: (i) la standardizzazione e l'armonizzazione delle procedure e del flusso di campioni; (ii) la creazione di un catalogo online, aggregato e costantemente aggiornato, che include campioni raccolti da pazienti (ad oggi 127.600 campioni) con oltre 1500 patologie genetiche; (iii) la definizione di una politica comune di accesso ai campioni, gestita da un portale web, che assicura trasparenza e imparzialità (i campioni distribuiti negli anni sono circa 56.000). Le biobanche promuovono anche un servizio per i pazienti e hanno partecipato e promosso diversi eventi per favorire il loro coinvolgimento nelle proprie attività, il che ha portato alla formalizzazione di un modello innovativo di accordo tra biobanche e associazioni pazienti per garantire la centralizzazione e la visibilità dei campioni attraverso il portale web. Dal 2007 le biobanche finanziate da Telethon sono riunite nella Rete Telethon di Biobanche Genetiche. Negli anni, le biobanche hanno assunto un ruolo fondamentale nel contesto europeo e nazionale grazie alla attiva collaborazione nel progetto European Joint Programme on Rare Diseases e con l'infrastruttura BBMRI-ERIC e BBMRI-IT. Attualmente ci sono 11 biobanche genetiche nella rete Telethon.

Nel 2021 non c'è stata delibera relativa al progetto ma nel 2022 è stato prorogato il sostegno al network per i costi di struttura e gestione dei software.

### ***Progetto Seed Grant***

Tramite il bando "Seed Grant" Fondazione Telethon compie un ulteriore passo nella collaborazione con i pazienti che, tramite le Associazioni amiche, partecipano attivamente al finanziamento di ricerche nel proprio ambito d'interesse.

Questa iniziativa prevede, infatti, che la Fondazione metta a disposizione la propria struttura di risorse e competenze nella gestione del processo di valutazione e selezione dei progetti per realizzare finanziamenti "seed" con fondi raccolti dall'associazione.

Il termine “seed” (seme) si riferisce alle caratteristiche peculiari dei progetti che concorrono a questo bando e che sono finalizzati ad avviare la ricerca su malattie che non sono ancora oggetto di studio o a indirizzarla verso aspetti scientifici del tutto inesplorati. I finanziamenti messi a disposizione con il bando Seed Grant- 50.000 euro per un anno - possono, dunque, attirare l’interesse della comunità scientifica verso malattie o tematiche orfane di ricerca e sostenere la costruzione di quella base di conoscenza necessaria per accedere a risorse più ingenti. In altre parole, con i Seed Grant si forniscono ai ricercatori gli strumenti per testare ipotesi innovative e renderle abbastanza robuste da “fiorire” negli anni successivi fino allo sviluppo di terapie.

Nel corso del 2021 sono stati attivati 8 Seed Grant tramite la collaborazione con 6 associazioni di malattia: Associazione FOP Italia, Associazione POIC e Dintorni, Fondazione Bono, Associazione Italiana Discinesia Ciliare Primaria Sindrome di Kartagener, Associazione Sanfilippo Fighters ODV e CDKL5 Insieme verso la cura. Due di questi progetti sono portati avanti presso l’istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (SR-Tiget) di Milano e l’Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) di Pozzuoli e sostenuti con fondi Telethon. Il totale del finanziamento è stato pari a 400k€.

### ***Progetti speciali***

L’impegno ventennale della Fondazione nella lotta alle malattie genetiche rare a fianco delle associazioni di malati ha portato a stringere alleanze con enti e istituzioni per promuovere la ricerca scientifica e potenziare i livelli di assistenza per i pazienti:

#### ***- Centri clinici NEMO - NeuroMuscular Omnicentre***

Nei centri NEMO, dedicati esclusivamente a chi è affetto da patologie neuromuscolari, i pazienti sono presi in cura da un’equipe multidisciplinare altamente specializzata e attenta alle esigenze peculiari di queste persone che sono al centro di un piano clinico - assistenziale finalizzato a favorire la migliore qualità di vita possibile. Il centro NEMO di Milano è stato avviato nel 2008 su iniziativa di Fondazione Serena, nata dal sodalizio tra Fondazione Telethon, UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e Azienda Ospedaliera Niguarda Ca’ Granda (struttura della Regione Lombardia), ai quali si sono aggiunti AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) Onlus, Associazione Famiglie SMA Onlus e Slanciamoci. A seguire, sono stati attivati nel 2010 il centro di Arenzano (Genova), in collaborazione con l’ASL3 genovese, e nel 2015 il Centro NEMO Roma presso il Policlinico Universitario A. Gemelli costituito da un’area dedicata alla presa in cura dei pazienti adulti e di un’area pediatrica. Nel 2020 sono stati inaugurati due nuovi centri: a Napoli presso l’ospedale Monaldi e a Gussago (Brescia) presso la Fondazione "Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei" mentre nel 2021 è stato aperto il centro NEMO Trento, presso l’ospedale riabilitativo “Villa Rosa” di Pergine Valsugana (Trento). Tutti i centri sono operativi.

Nell’anno di bilancio 2021 Telethon ha conferito alle iniziative di Fondazione Serena 100 K€.

#### ***- Progetto “Come a Casa”***

Nel 2016 Telethon ha istituito un team multidisciplinare specificamente dedicato al supporto delle famiglie che affrontano con il loro figlio/a all’Ospedale San Raffaele il percorso del trattamento con Terapia Genica messo a punto da SR-Tiget. Questo percorso è molto lungo e complesso poiché le famiglie arrivano da tutto il mondo e si trovano ad affrontare un contesto culturale diverso dal loro, spesso con lingua diversa e sotto un fortissimo stress che si protrae per mesi in attesa della terapia e dei controlli post-trattamento.

Il team multidisciplinare lavora specificamente per facilitare l’accesso alla terapia aiutando le famiglie a superare gli ostacoli che potrebbero impedire il trattamento. Tra i servizi forniti particolarmente rilevanti sono:

- 1) Il supporto logistico, che include la procedura di richiesta di visto per cure mediche per famiglie provenienti da paesi extra-EU, l’organizzazione del viaggio, l’individuazione di un alloggio adeguato nei pressi dell’Ospedale San Raffaele.
- 2) Il supporto infermieristico, per accompagnare e guidare paziente e genitore in Ospedale durante tutte le fasi del percorso di Terapia Genica, agevolando il dialogo con i medici.

- 3) Il supporto psicologico, volto a garantire quanto più possibile la serenità dei genitori (o care-givers del bambino) in modo tale che essi abbiano le energie e la concentrazione necessaria per far fronte alla situazione durante tutti i mesi di permanenza a Milano.
- 4) Il supporto linguistico-culturale, grazie alla presenza di mediatori o interpreti che svolgono un ruolo cruciale per la comunicazione tra il Team e la famiglia e rendono possibile costruire rapporti basati sulla fiducia.
- 5) Il supporto pratico, portato avanti da alcune figure che possono alleggerire le famiglie di compiti quali andare a fare la spesa.
- 6) L'eventuale supporto economico, che viene elargito in circostanze particolari e in base alla reale situazione economica familiare.

Nell'anno di bilancio 2021 sono stati accolti e trattati 4 nuovi pazienti arrivando ad un totale di 66 pazienti (famiglie) provenienti da 33 nazioni accolte e trattate dal 2016.

Nel 2021 Telethon ha conferito a questa iniziativa circa 228k€.

#### **- Programma Malattie Senza Diagnosi (UDP)**

Il programma Telethon Undiagnosed Diseases Program (TUDP) lanciato da Telethon in Italia ad aprile 2016, fa parte della rete internazionale UDNI (Undiagnosed Diseases Network International) che riunisce i principali programmi internazionali per l'identificazione della diagnosi in pazienti, prevalentemente in età infantile, con malattie di origine genetica non ancora diagnosticate. Il programma TUDP è stato il primo programma italiano dedicato ai pazienti pediatrici che soffrono di malattie complesse non ancora diagnosticate, e ha contribuito alla creazione di un network nazionale che coinvolge molti dei più importanti centri di Genetica Medica in Italia. Inizialmente di durata triennale, per il suo positivo impatto sociale e per l'elevata resa diagnostica ottenuta, è stato prorogato per un anno e si è così concluso a fine 2019. Nel 2020 è stata presentata una richiesta di rinnovo da parte del coordinatore scientifico e, attraverso un processo di valutazione con peer-review, il programma è stato approvato e rifinanziato per ulteriori 3 anni, come TUDP 2.0. Il programma è coordinato dall'Istituto Tigem di Pozzuoli e si avvale della collaborazione di una rete di centri clinici di riferimento per la genetica medica composta da 18 centri a copertura di gran parte del territorio italiano. Il raggiungimento della diagnosi è effettuato grazie all'utilizzo di tecnologie di sequenziamento del DNA di ultima generazione (NGS) interamente gestito presso il Tigem e, come TUDP 2.0, verrà integrato con nuovi tools diagnostici come il linked-read Whole Genome Sequencing (WGS) ed RNA-sequencing (RNA-Seq). La recente acquisizione di una piattaforma NGS ad elevata produttività ha permesso al Tigem di incrementare il numero dei casi sottoposti ad analisi genetica.

Durante il 2021, il reclutamento attivo di pazienti è stato limitato a causa dell'emergenza Covid-19 e al conseguente impatto sulle attività ambulatoriali dei nostri partner clinici. Ciononostante, le attività di sequenziamento del DNA e successiva interpretazione dei dati sono proseguite.

Dal 2016 a fine 2021, il programma ha permesso di discutere 1056 casi senza diagnosi ed effettuare l'analisi genetica per 757 di questi, riuscendo a generare un referto medico per 669 casi. Di questi casi, 330 sono stati risolti, identificando così la diagnosi che è stata trasmessa alle famiglie.

Nel 2021 sono stati deliberati da Fondazione Telethon 250 k€.

#### **- AriSLA, Fondazione Italiana di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica**

AriSLA è stata costituita nel dicembre 2008 per volontà di Fondazione Telethon insieme ad A.I.S.L.A. Onlus - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, Fondazione Cariplo, e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, con l'obiettivo di promuovere, finanziare e coordinare la ricerca scientifica d'eccellenza sulla sclerosi laterale amiotrofica. Grazie a questa sinergia tra i 4 soci fondatori, negli anni sono stati investiti in ricerca oltre 14,1 milioni di euro, supportando 92 progetti di ricerca in diversi ambiti, dalla ricerca di laboratorio agli studi clinici e tecnologici per lo sviluppo di terapie e strumenti che potessero avere un impatto sui pazienti. I ricercatori finanziati tramite progetti a singolo centro o studi multicentrici sono stati 139. Con il bando AriSLA 2021 sono stati selezionati 3 progetti multicentrici, ciascuno della durata di 3 anni, e 4 progetti pilota a singolo centro, della durata di un anno. Fondazione Telethon ha contribuito al supporto del bando 2021 con un finanziamento di 400 K€.

#### **- Progetto Speciale RINGS**

Il progetto Responsible Implementation of Newborns Genome Sequencing (RINGS) nasce da un'iniziativa di finanziamento promossa da Regione Lombardia nel 2020 volta alla realizzazione di uno studio di fattibilità sull'utilizzo del sequenziamento del genoma completo (Whole Genome Sequencing – WGS) come approccio di screening neonatale. L'obiettivo dello studio era quello di valutare tutte le implicazioni etiche, psicologiche, legali ed economiche nell'adozione di questo approccio. Fondazione Telethon, insieme all' Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo, ha sottomesso un progetto che è stato selezionato per il finanziamento. Il secondo progetto indipendente da Fondazione Telethon, finanziato da Regione Lombardia, è stato quello proposto dall' Ospedale San Raffaele di Milano. Sfortunatamente, per aspetti legislativi interni alla Regione Lombardia, la parte clinica relativa all' applicazione del WGS non è stata coperta dal finanziamento, limitando così il valore dei progetti nonché la loro stessa fattibilità. Fondazione Telethon, considerando entrambi i progetti particolarmente rilevanti per la sua missione di investire nella diagnosi precoce, permettendo una presa in carico del paziente prima dell'insorgenza dei sintomi clinici, ha deciso di aprire un bando ad hoc per finanziare in un progetto unico le spese di WGS.

Nel 2021 per il progetto RINGS Fondazione Telethon ha deliberato 246 k€, e prenderà avvio il 1° maggio 2022 per una durata di 18 mesi.

## **Gli Istituti di ricerca di Fondazione Telethon**

### ***SR-Tiget***

L'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (SR-Tiget) è nato nel 1995 come joint-venture tra l'Istituto scientifico San Raffaele e Fondazione Telethon, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per tutte le fasi della ricerca di base, preclinica e clinica finalizzata allo sviluppo della terapia genica. Attualmente l'istituto ospita 13 unità di ricerca e 3 facility oltre alle funzioni di supporto. Le attività di ricerca condotte presso i laboratori dell'Istituto abbracciano gli studi di patogenesi (malattie ematologiche, neurologiche, neurodegenerative, metaboliche e immunodeficienze primitive), lo sviluppo di approcci di terapia genica e cellulare, l'avanzamento delle tecnologie di trasferimento genico ed editing, nonché lo studio della risposta immunitaria al trattamento.

In particolare, rispetto agli approcci terapeutici di terapia genica “ex-vivo”, si segnala che:

- Nel 2021 è proseguito presso l'Ospedale San Raffaele il trattamento con Strimvelis di 1 paziente ADA-SCID proveniente dal Belgio. Come richiesto da EMA, inoltre stanno ancora proseguendo le attività di raccolta dei dati di farmacovigilanza post-registrazione.
- Nel 2021 sono stati trattati 2 pazienti MLD come named patient program in attesa che il prodotto venisse reso disponibile sul mercato dopo l'approvazione dell'Agenzia Europea del Farmaco. Sono inoltre proseguite le attività per il long-term follow-up dei pazienti trattati nello studio PIVOTAL, in uso compassionevole (CUP) e come Uso non-ripetitivo (Hospital Exemption) ed MLD CRYO per la comparabilità con il prodotto fresco. È proseguito inoltre il reclutamento per lo studio clinico di fase 3b per lo studio di pazienti MLD con sviluppo tardo infantile (LJ). È in via di definizione una collaborazione con l'Ospedale Buzzi e con l'Ospedale Meyer di Firenze mirata a sviluppare un Test di Diagnosi prenatale (NBS, New Born Screening) per identificare la malattia prima dell'esordio e dare quindi maggiore possibilità di trattamento a questi pazienti aumentandone la finestra temporale del trattamento. Inoltre, sono stati qualificati da parte dell'azienda licenziataria 4 centri clinici in Europa per la somministrazione di questa speciale e complessa terapia – uno di questi è l'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (SR-Tiget) all'interno dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Ad Aprile 2021 AIFA ha concesso la classificazione di farmaco C(nn) – “Classe C non negoziata” che ha permesso di rendere disponibile il farmaco a pagamento nel setting commerciale in attesa che si completasse la negoziazione. prezzo & rimborso dell'azienda licenziataria con AIFA. Negoziazione che si è conclusa a dicembre con le 2 commissioni tecniche di AIFA e si è ora in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Determina di commercializzazione. In parallelo si è conclusa la negoziazione del contratto di fornitura che ha permesso di garantire la continuità di disponibilità del farmaco.
- Nel 2021 è proseguito lo studio clinico di fase 3 per la terapia genica per la Wiskott-Aldrich Syndrome (WAS) per la valutazione del prodotto congelato all'interno del quale sono stati trattati 2 pazienti. Sono inoltre proseguite le attività per il long-term follow-up dei pazienti trattati nello studio PIVOTAL, in uso compassionevole (CUP) e come Uso non-ripetitivo (Hospital Exemption).

- Per il programma B-Thalassemia sono proseguite nel 2021 le attività per il long-term follow-up dei pazienti trattati nello studio PIVOTAL.
- Per il progetto MPS-I nel 2021 è proseguito lo studio di fase I/II per il long-term follow-up ma non sono stati trattati altri pazienti.
- Inoltre, nell'ambito della collaborazione con Sanofi, sono proseguiti ulteriormente gli studi preclinici su emofilia A e B.

Nel 2021 sono state ottenute le Designazioni di Farmaco Orfano (ODD) per 2 terapie geniche ex-vivo su base Lentivirale per due devastanti malattie: Osteopetrosi e DADA2.

Nel complesso nel corso del 2021 SR-Tiget ha utilizzato fondi di provenienza Telethon per circa 8,8 Mln€ di cui 4,6 Mln€ derivanti da accordi industriali, principalmente rappresentati da GSK-Orchard, Sanofi, Bioverativ ecc, e da finanziamenti esterni e vari.

### ***Tigem***

L'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) è stato fondato nel 1994 per promuovere l'avanzamento della ricerca finalizzata alla diagnosi e alla cura delle malattie genetiche rare. Fin dalla sua fondazione, il Tigem è diventato un centro di riferimento internazionale per la ricerca sulle malattie genetiche. Attualmente l'Istituto ospita 18 unità di ricerca e 9 facility.

Le attività condotte presso i laboratori dell'Istituto sono organizzate in tre programmi strategici: biologia cellulare e meccanismi di malattia, medicina genomica e terapia molecolare. I programmi si basano su approcci di ricerca di base e preclinica per lo studio e la messa a punto di terapie geniche principalmente per malattie metaboliche, dell'occhio e neurodegenerative.

Nel mese di novembre 2017, con il coordinamento di Telethon, è partito lo studio clinico di terapia genica per la mucopolisaccaridosi di tipo VI presso il Dipartimento di Pediatria del Policlinico Federico II. Fino a dicembre 2020 sono stati trattati 9 pazienti provenienti da Italia, Turchia e Canada.

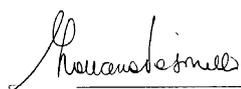
Inoltre, è in corso uno studio di storia naturale sulla sindrome di Usher di tipo 1B presso tre centri clinici in Italia (Unità Terapie Oculari Avanzate Telethon/Centro Malattie Oculari Rare/U.O.C. Oculistica, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Napoli), Spagna ed Olanda in previsione di un futuro studio clinico di terapia genica per la stessa indicazione il cui protocollo è in fase di preparazione per poter iniziare lo studio nel 2022.

Nell'anno di bilancio 2021 il Tigem ha utilizzato fondi per oltre 15,2 Mln€, di cui 7,8 Mln€ derivanti da finanziamenti esterni e partnership industriali.

### ***Programma Carriere Dulbecco-Telethon Institute (DTI)***

L'Istituto Telethon Dulbecco (DTI) è un programma creato per sostenere la carriera indipendente di giovani ricercatori impegnati nello studio delle malattie genetiche che operano in laboratori di ricerca italiani. La selezione dei candidati è affidata alla commissione scientifica di Telethon e segue i criteri di oggettività e rigore propri del meccanismo di peer review. Storicamente il programma è stato strutturato su tre livelli di carriera: dalla posizione d'ingresso di Assistant Telethon Scientist, a quella intermedia di Associate Telethon Scientist, alla posizione apicale di Senior Telethon Scientist. Ciascuna posizione risponde a criteri di idoneità che rappresentano livelli crescenti di maturità e indipendenza scientifica. Nell'anno di bilancio 2021 i ricercatori con una posizione DTI attiva sono stati 5, tutti al livello di Assistant Telethon Scientist. Nel corso del 2021, il DTI ha utilizzato fondi per 0,4 milioni di euro.

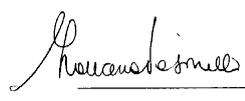
Roma, 26 aprile 2022




## I PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE TELETHON  
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021  
(Unità di Euro)

ATTIVO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I) - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	360.529	412.440
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.281	133.556
7) Donatori regolari	3.999.550	7.831.411
7a) Altre, ristrutturazione immobili locati	1.108.349	1.968.980
<b>totale</b>	<b>5.494.709</b>	<b>10.346.387</b>
<i>II) - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.608.032	2.699.577
2) Impianti e attrezzature	775.234	1.238.666
3) Altri beni (attrezzature uso ufficio)	1.656.377	1.976.044
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	147.458	47.791
<b>totale</b>	<b>5.187.101</b>	<b>5.962.078</b>
<i>III) - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni diverse	2.518.493	1.062.930
2) Crediti	1.387.062	1.366.485
3) Altri titoli	15.461.794	15.175.430
<b>totale</b>	<b>19.367.349</b>	<b>17.604.845</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) - Rimanenze</i>		
7) Altre	2.572.552	2.869.000
<b>totale</b>	<b>2.572.552</b>	<b>2.869.000</b>
<i>II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) Verso altri entro esercizio successivo	25.439.107	18.885.623
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	7.731.775	13.489.739
<b>totale</b>	<b>33.170.882</b>	<b>32.375.362</b>
<i>III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
<b>totale</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>
<i>IV) - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	54.240.875	47.329.326
3) Denaro e valori in cassa	9.044	7.485
<b>totale</b>	<b>54.249.919</b>	<b>47.336.811</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.708.238</b>	<b>2.488.416</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>121.756.750</b>	<b>118.988.899</b>


## PASSIVO

31 dicembre 2021 31 dicembre 2020

## A) PATRIMONIO NETTO

## I) - Patrimonio libero e fondi permanenti

1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	1.382.826	878.160
1a) Risultato gestionale da esercizi precedenti	41.646.232	40.768.072
2) Fondo di dotazione	206.583	206.583
4) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
<b>totale</b>	<b>43.377.667</b>	<b>41.994.841</b>

## II) - Fondi vincolati

1) Fondi vincolati destinati da terzi	12.702.382	17.353.687
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	42.449.580	35.835.853
<b>totale</b>	<b>55.151.962</b>	<b>53.189.540</b>

## TOTALE PATRIMONIO NETTO E FONDI VINCOLATI

98.529.629 95.184.381

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

0 0

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

424.564 419.237

## D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

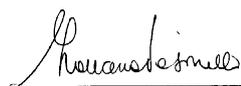
6) debiti vs./fornitori	8.922.771	9.941.025
7) debiti tributari	624.438	433.799
8) debiti vs./istituti di previdenza e di sicurezza sociale	743.602	676.220
12) altri debiti entro esercizio successivo	6.195.970	3.033.795
12a) altri debiti oltre esercizio successivo	2.708.246	6.092.353
<b>totale</b>	<b>19.195.027</b>	<b>20.177.192</b>

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

3.607.530 3.208.089

## TOTALE PASSIVO

121.756.750 118.988.899




## FONDAZIONE TELETHON

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI (Sezioni divise e contrapposte) al 31 DICEMBRE 2021  
(Unità di Euro)

ONERI	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<i>1) Oneri da attività istituzionali</i>		
<i>1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca</i>		
1.1.1) Spese materiali e di struttura	5.129.919	3.951.151
1.1.2) Servizi	9.699.628	9.649.889
1.1.3) Godimento beni di terzi	1.029.532	983.196
1.1.4) Personale	7.697.129	7.480.611
1.1.5) Ammortamenti	2.493.178	2.848.245
1.1.6) Oneri diversi di gestione	111.877	497.732
<b>Subtotale</b>	<b>26.161.263</b>	<b>25.410.824</b>
<i>1.2) Delibere di assegnazione ricerca extramurale</i>	15.688.694	19.184.933
<i>1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico</i>	5.975.031	4.854.444
<b>Totale</b>	<b>47.824.988</b>	<b>49.450.201</b>
<i>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</i>		
<i>2.1) Maratona Telethon</i>		
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	854.000	854.000
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	389.699	491.777
2.1.3) Comunicazione e marketing	1.353.325	1.154.434
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	3.094.177	2.605.966
<i>2.2) Oneri Campagna Primavera</i>	590.411	247.205
<i>2.3) Donatori Privati (non regolari)</i>	1.694.195	1.447.257
<i>2.4) Donatori regolari (rid)</i>	13.031.050	9.444.724
<i>2.5) Overhead strutturali</i>	1.596.197	1.523.292
<b>Totale</b>	<b>22.603.054</b>	<b>17.768.655</b>
<i>4) Oneri finanziari e patrimoniali</i>		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	129.276	126.826
4.2) Da altre attività	3.865	-
4.3) Da patrimonio edilizio	70.320	42.665
4.4) Da altri beni patrimoniali	372.822	-
<b>Totale</b>	<b>576.283</b>	<b>169.491</b>
<i>6) Oneri di supporto generale</i>		
6.1) Spese materiali e di struttura	8.233	8.332
6.2) Servizi	828.200	756.054
6.3) Godimento beni di terzi	108.037	116.667
6.4) Personale	1.457.330	1.435.791
6.5) Ammortamenti	198.594	221.872
6.6) Oneri diversi di gestione	237.136	94.969
<b>Totale</b>	<b>2.837.530</b>	<b>2.633.685</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>73.841.855</b>	<b>70.022.032</b>
<b>Avanzo gestionale</b>	<b>1.382.826</b>	<b>878.160</b>

**PROVENTI****31 dicembre 2021    31 dicembre 2020***1) Proventi da attività istituzionali**1.1) Proventi di gestione istituti di ricerca e altri*

1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi

8.049.033

10.818.001

1.1.2) Proventi e Ricavi di gestione

3.911.738

2.981.726

1.1.3) Altri proventi da attività istituzionali

3.658.927

2.602.969

**Subtotale****15.619.698****16.402.696***1.2) Rettifiche a delibera*

1.2.1) Rettifiche a delibera ricerca intramurale

-

125.206

1.2.2) Rettifiche a delibera ricerca extramurale

1.164.068

30.062

**Totale****16.783.766****16.557.964***2) Proventi da raccolta fondi*

2.1) Maratona Telethon

17.919.421

15.555.998

2.2) Campagna Primavera

1.055.954

309.827

2.3) Donatori Privati (non regolari)

6.747.738

6.829.741

2.4) Donatori regolari (rid)

21.952.812

20.030.133

2.5) Da Fond. Banc. e altri enti

-

1.176.074

2.6) Da eredità e legati

4.375.917

1.917.271

2.7) Da 5 per mille

4.417.929

8.286.703

**56.469.771****54.105.747***4) Proventi finanziari e patrimoniali*

4.1) Da operazioni bancarie e postali

3.534

2.493

4.2) Da altre attività

4.090

-

4.3) Da patrimonio edilizio

35.652

62.949

4.4) Da altri beni patrimoniali

1.927.868

171.039

**Totale****1.971.144****236.481****TOTALE PROVENTI****75.224.681****70.900.192**

**RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN UNITA' DI EURO)**

	2021	2020	variazione
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)</b>			
incassi da clienti	6.823.718	5.140.120	1.683.598
incassi da finanziatori per fondi finalizzati	4.984.869	8.898.869	(3.914.000)
incassi da raccolta fondi	57.445.694	53.258.728	4.186.966
altri incassi	2.040.007	1.192.773	847.234
pagamenti a fornitori	(37.621.550)	(24.356.650)	(13.264.900)
pagamenti a fornitori per servizi	0	0	0
erogazioni ricerca esterna (gestione esterna)	(4.270.077)	(2.375.804)	(1.894.273)
pagamenti al personale	(8.311.609)	(7.821.045)	(490.564)
altri pagamenti	(8.176.689)	(9.320.816)	1.144.127
imposte pagate sul reddito	(97.338)	(125.336)	27.998
interessi pagati	0	0	0
interessi incassati	3.534	2.493	1.041
dividendi incassati	0	0	0
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>12.820.559</b>	<b>24.493.332</b>	<b>(11.672.773)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
investimenti	(1.239.161)	(860.923)	(378.238)
prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
investimenti	(4.668.290)	(7.144.520)	2.476.230
prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
erogazione quote partecipazioni	0	0	0
erogazione finanziamento soci	0	0	0
acquisto altri titoli	0	0	0
prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
investimenti	0	0	0
disinvestimenti	0	0	0
variazione liquidità gestione risparmio	0	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.907.451)</b>	<b>(8.005.443)</b>	<b>2.097.992</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
decremento debiti a breve verso banche	0	0	0
incremento debiti a breve verso banche	0	0	0
accensione finanziamenti	0	0	0
rimborso finanziamenti	0	0	0
<i>Mezzi propri</i>			
aumento capitale sociale a pagamento	0	0	0
cessione di azioni proprie	0	0	0
acquisto di azioni proprie	0	0	0
dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>6.913.108</b>	<b>16.487.889</b>	
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>47.336.811</b>	<b>30.848.922</b>	
<b>Disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>54.249.919</b>	<b>47.336.811</b>	

*Rousselle*

*Scudro*

L'esercizio 2021 ha generato cassa per 6.9 milioni di Euro. Il dato comparato con il flusso positivo dello scorso esercizio pari a 16.5 milioni di Euro, risulta assottigliato in primis per effetto di un incremento degli impieghi di missione (quali, ad esempio, la ripresa dell'attività erogativa della ricerca extramurale), ma anche dal ritorno al normale regime operativo dopo il lock down pandemico. Di sotto, per area del rendiconto, si riporta un commento sui fenomeni ritenuti più indicativi.

A – Soffermando l'analisi alle maggiori variazioni, i flussi derivanti dalla gestione ordinaria manifestano un incremento degli incassi della raccolta fondi, peraltro in linea con attese legate al trend crescente dei “donatori regolari”, da contrapporsi alla diminuzione degli incassi per fondi finalizzati che può essere giustificata soprattutto dall'andamento non sempre regolare degli stessi. Il significativo aumento dei flussi connessi ai fornitori può essere attribuito ad una serie di fenomeni, come di seguito specificato: 1) la ripresa dell'attività intramurale che ha fisiologicamente impattato anche nelle spese effettuate per conto del ricercatore nella nota modalità della “gestione diretta” dei fondi; 2) la non capitalizzazione delle spese del “drtv / adv web” (nell'ambito dei “donatori regolari”), come commentata nell'area delle immobilizzazioni immateriali, che si è tramutata in un maggiore impiego di risorse nell'area della raccolta fondi a fronte della contestuale riduzione degli investimenti; 3) l'effettuazione di lavori di ristrutturazione su mandato delle nostre due start up che operano nello stesso complesso del nostro laboratorio Tigem; 4) l'anticipo di pagamenti a fornitori effettuato a fine esercizio volto soprattutto a favorire la fidelizzazione nell'ambito dei rapporti di fornitura; 5) una generale crescita degli impieghi di missione.

B - In quanto alle immobilizzazioni materiali e immateriali l'analisi dei flussi da attività di investimento evidenzia scostamenti coerenti con le politiche di investimento, salvo quanto già accennato in merito al “drtv / adv web”. Infatti, riguardo in particolare alle immobilizzazioni immateriali, la forte diminuzione, come meglio verrà commentato nell'area di riferimento, deve sostanzialmente attribuirsi al diverso criterio di rappresentazione di bilancio non essendo affatto diminuita, nel concreto, la portata ed il trend dell'attività che anzi ha avuto una riattivazione dopo la fase di stasi derivante dal lock down. Per quanto concerne infine le attività finanziarie non si registrano nuove significative operazioni con impatto sui flussi di cassa.

C - Non sono state poste in essere operazioni di finanziamento passivo.

## LA NOTA INTEGRATIVA

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto sulla base delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dal Consiglio della ex "Agenzia del Terzo Settore" l'11 febbraio 2009, secondo i criteri riportati nel paragrafo successivo ed in via residuale, ossia dove non esplicitamente disciplinato, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dal "Rendiconto Finanziario", dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 2) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- Prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 3).

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa, ove non diversamente disciplinato in conformità con la natura non profit della Fondazione, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'Esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

In generale, il presente Bilancio è stato redatto in continuità con i criteri applicati precedentemente dalla Fondazione, fatta eccezione per quanto riguarda gli oneri di pubblicità che, da questo esercizio, risultano spesati interamente quando sostenuti; di conseguenza il Rendiconto della gestione ha recepito, oltre agli oneri di pubblicità sostenuti nel 2021, anche il valore netto contabile delle capitalizzazioni pregresse degli stessi.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Il "Rendiconto Finanziario" è stato predisposto secondo il metodo diretto, così come previsto dal principio OIC10. Tale prospetto è finalizzato a riassumere le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per la Fondazione e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le aree gestionali della Fondazione, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto della Gestione, sono le seguenti e possono essere così definite.

**Area delle attività istituzionali:** è l'area che accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi più strettamente inerenti al raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. Relativamente alle poste accese alla gestione della ricerca intramurale, gli oneri rappresentano le spese sostenute per il funzionamento degli istituti Telethon (e per la conduzione di altre attività intramurarie), incluso il personale e, nella sezione proventi, i contributi ricevuti da terzi (in genere istituzioni pubbliche), vincolati a specifici progetti e, in aggiunta, le poste economiche che, pur riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale. In ambito commerciale la relativa gestione amministrativa, così come prescritto, prevede la contabilità separata e sconta l'applicazione delle disposizioni che disciplinano i redditi d'impresa.

L'area accoglie altresì l'importo delle assegnazioni e degli accantonamenti effettuati nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" con riferimento alla ricerca extramurale (condotta con risorse Telethon presso istituzioni terze); i relativi proventi sono dati dalle rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca extramurale.

Infine, l'area accoglie gli oneri relativi allo svolgimento delle attività poste in essere per la gestione dei fondi di ricerca, sostenuti in seno all'ufficio scientifico, e gli oneri di divulgazione di missione.

**Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione, come ad esempio le donazioni acquisite nel corso della "Maratona Telethon" e le "donazioni regolari".

**Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale. Accoglie altresì le poste derivanti dalla gestione di altre fattispecie patrimoniali, come in particolare gli immobili.

**Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa, legale, informatica ed amministrativa, il cui valore contabile è definito dopo aver operato le allocazioni pro-quota alle aree di destinazione di cui ai punti precedenti.

L'informativa contenuta nel "Rendiconto della gestione" è integrata dal già citato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto", riportato come Allegato 1.

Detto prospetto rappresenta, per aggregati, la movimentazione di periodo di tutte le poste accese all'area "Patrimonio Netto e Fondi Vincolati".

I valori esposti nel Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei successivi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (in questo caso verrà indicata la forma abbreviata: Keuro) se non diversamente specificato. Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il bilancio.

## ***CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO***

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Come noto la riforma del Terzo Settore, ex D. Lgs. n. 117/17, mirante all'armonizzazione della disciplina applicabile al non profit, ha conseguito nel novembre del 2021 l'operatività del Registro Unico del Terzo Settore (Runts). Ricordando che l'iscrizione al Runts è facoltativa, la Fondazione ha scelto di aderire avviando l'iter a gennaio 2022 ed ottenendo l'iscrizione al Runts con provvedimento del 30 marzo 2022. A partire da tale data, avendo acquisito lo status di ETS (ente del terzo settore), dall'esercizio 2022 la Fondazione dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento che, tra l'altro, introduce novità in materia di bilancio e fiscalità. A tal riguardo si evidenzia che, nel febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il principio contabile n.35, specifico per gli ETS, disposto con riferimento al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. In generale il nostro attuale bilancio è già molto allineato alle recenti regole di redazione, avendo come matrice comune indicazioni ufficiali emanate nel periodo precedente alla riforma ETS. In tema di fiscalità, vale sottolineare come le disposizioni del Codice del Terzo Settore (CTS) siano efficaci solo a decorrere dall'esercizio successivo a quello dell'ottenimento della statuita autorizzazione Ue, pertanto, stante il fatto che oggi detta autorizzazione è ancora in corso di ottenimento, verosimilmente lo saranno dall'esercizio 2023.

### **ATTIVO**

#### **B) Immobilizzazioni**

### **I) Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate in funzione del periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci.

Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate secondo la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per acquisire donatori regolari tramite contatto diretto, ossia attraverso operatore specializzato nella acquisizione di nuovi donatori, attività conosciuta come "face to face", sono rilevati in una apposita voce di bilancio denominata "Donatori regolari" e vengono ammortizzati in 3 anni, come stima prudenziale e giustificata dall'evidenza empirica osservata della durata media del periodo di fidelizzazione del nuovo donatore. Fino all'esercizio precedente, l'area in commento accoglieva gli oneri capitalizzati della pubblicità finalizzata all'acquisizione di nuovi donatori (così detto "drtv" e "adv web"), che da quest'anno risulta elisa per maggiore allineamento con gli OIC; il valore netto contabile dell'esercizio precedente viene di conseguenza recepito come onere dell'esercizio nel rendiconto della gestione.

La Fondazione effettua ad ogni chiusura di bilancio un monitoraggio circa la recuperabilità di tali oneri sulla base del trend storico registrato nei periodi precedenti e sulla redditività di tali oneri nel periodo di riferimento; qualora dovessero emergere indicatori di impairment, la Fondazione provvede a rettificare l'immobilizzazione al netto del relativo fondo ammortamento.

L'Allegato 3 fornirà informazioni sulle aliquote di ammortamento applicate.

### **II) Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Comprendono l'edificio in Via Poerio – Milano utilizzato come sede degli uffici di Milano; viene ammortizzato applicando una aliquota di ammortamento pari al 3%. La Fondazione Telethon ha acquisito l'immobile a seguito della devoluzione patrimoniale della Fondazione Zanchi.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

La Fondazione valuta ad ogni data di riferimento del bilancio le possibili riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni. Detta valutazione verte sull'andamento del mercato di riferimento, su possibili fenomeni di obsolescenza fisica e tecnologica nonché su considerazioni di ordine interno, quali ad esempio cambiamenti organizzativi che renderebbero inutilizzato il cespite. Viene inoltre valutata la sostenibilità degli investimenti sulla base dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione.

L'Allegato 3 fornirà informazioni sulle aliquote di ammortamento applicate.

### **III) Immobilizzazioni finanziarie**

La Fondazione iscrive nella voce in esame le attività finanziarie destinate alla permanenza durevole nel proprio attivo. Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore e le rivalutazioni sono ammissibili solo se previste in leggi speciali; in quest'ultimo caso, in linea con gli OIC, la contropartita della rivalutazione sarà iscritta in una riserva dello stato patrimoniale. In merito ai crediti finanziari immobilizzati, il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato. La Fondazione valorizza i crediti al valore nominale se coincidente con il valore di presumibile realizzo, ove gli effetti del diverso trattamento siano da considerarsi irrilevanti.

La posta accoglie alla voce “Altri titoli” investimenti in prodotti finanziari non speculativi, con finalità di risparmio e mantenimento del capitale investito, aventi una prospettiva temporale di medio termine.

## **C) Attivo Circolante**

### **I) Rimanenze**

Le rimanenze accolgono prevalentemente immobili (in alcuni casi la nuda proprietà) ed altri beni ricevuti in donazione o da lasciti, anche se locati a terzi, destinati alla vendita in quanto non inerenti all’attività istituzionale. In particolare, per gli immobili il valore è definito tramite ragionevoli stime di mercato, tenuto conto dello stato giuridico, urbanistico e di conservazione e, se del caso, sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit). Il valore delle donazioni può essere adeguato sulla base di stime successive ritenute maggiormente accurate e rappresentative.

### **II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo.

I crediti presenti nel bilancio della Fondazione, per i quali è irrilevante l’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove si rendesse necessario ai fini dell’adeguamento al presumibile realizzo, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell’esercizio.

I crediti relativi ai fondi per la ricerca erogati da terzi (in genere si tratta di soggetti istituzionali, come la UE), vengono rilevati nel momento in cui l’ente erogatore assegna i fondi i quali, salvo eccezioni, sono destinati alla ricerca intramurale. I crediti iscritti trovano contropartita in una apposita voce del “patrimonio netto e fondi vincolati” e, per la parte eventualmente destinata a partner esterni, trovano invece contropartita nella voce “altri debiti”, al fine di dare evidenza che tali fondi non sono nella disponibilità della Fondazione che si limita a riceverli per poi trasferirli a terzi.

### **III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### *1) Partecipazioni*

Tale voce accoglie le azioni e le quote societarie ricevute (ad esempio per lascito testamentario) il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

#### *2) Altri titoli non partecipativi*

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale e sono costituiti con la finalità di garantire gli impegni rappresentati dai fondi vincolati del Patrimonio Netto; sono valutati al minore tra il costo d’acquisto, determinato con il metodo FIFO (a scatti annuali) e il valore desumibile dall’andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell’ultimo mese di esercizio. Gli interessi sono contabilizzati per competenza.

L’imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l’incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo.

In caso di decremento patrimoniale, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 461/97, la perdita andrà fiscalmente in compensazione sugli utili futuri e quindi il suo ammontare «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

La voce accoglie, inoltre, gli eventuali strumenti finanziari di acquisto e vendita a termine, sottoscritti per un'ottimizzazione nella gestione del portafoglio della Fondazione senza che essi assumano finalità speculative. Tali strumenti sono valorizzati al mark to market comunicato dal gestore alla data del bilancio; le oscillazioni del fair value registrate nel periodo di riferimento sono contabilizzate nell'area finanziaria del rendiconto di gestione.

#### **IV) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio, nonché della parte di liquidità della gestione in titoli.

#### **D) Ratei e risconti attivi**

Sono accesi in presenza di costi riguardanti più esercizi e calcolati secondo il principio della competenza temporale oltre che nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

### **PASSIVO**

#### **A) Patrimonio Netto**

##### **I) Patrimonio libero e fondi permanenti**

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio sia dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi a disposizione per alimentare nuovi impieghi istituzionali. L'entità del Patrimonio Libero deve essere sufficiente per rendere attuabili le attività future non sostenute da fondi vincolati, in contesto di continuità aziendale. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

La riserva di rivalutazione di valori dell'attivo patrimoniale, eventualmente accesa in omaggio a normative speciali applicate dalla Fondazione, transita sul rendiconto della gestione nel caso in cui il bene oggetto di rivalutazione venga dismesso o trasferito a terzi.

I fondi permanenti comprendono il fondo di dotazione, che è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione, e i fondi permanentemente vincolati rappresentati da un legato remuneratorio ricevuto nel 2000.

##### **II) Fondi Vincolati**

La posta accoglie il valore dei fondi vincolati al sostegno dell'attività di ricerca; essi vengono determinati per volontà espressa dall'erogatore (*fondi vincolati destinati da terzi*) ovvero in seguito a delibere interne (*fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali*). Il saldo esposto in bilancio è la risultate di innumerevoli specifiche progettualità. Più nel dettaglio:

1) I *fondi vincolati destinati da terzi* accolgono il valore dei fondi assegnati da altre istituzioni (esempio la UE), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo; di norma sono rivolti al sostegno della ricerca intramurale Telethon.

Tali fondi patrimoniali si costituiscono quale contropartita diretta del credito verso l'ente erogatore e, solo nel momento in cui si sostengono i relativi oneri sul progetto di destinazione, la Fondazione rileva sul rendiconto della gestione il relativo provento ad utilizzo del fondo vincolato. Ove previsto dall'accordo, i fondi vincolati da terzi sono utilizzati anche a copertura dei costi indiretti (i così detti Overhead) e iscritti sul rendiconto della gestione nella medesima voce accesa ai proventi.

2) I *fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* accolgono il valore delle risorse che gli organi istituzionali della Fondazione destinano ad attività di ricerca, sia per bandi già finalizzati, sia per progetti di ricerca ancora da individuare. Per la selezione dei progetti ci si avvale del parere vincolante della

Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica; detti progetti mirano al sostegno delle attività di ricerca extramurale. Gli oneri sostenuti al fine di disporre tali risorse, che normalmente hanno carattere pluriennale, sono rilevati interamente nell'esercizio della delibera e trovano collocazione nella voce del rendiconto di gestione "Delibere di assegnazione ricerca extramurale". Le spese e le erogazioni correnti sostenute a valere sui fondi in oggetto non sono contabilizzate come onere del rendiconto della gestione ma transitano "in conto" al fondo stesso poiché derivano da un potere gestorio che compete al ricercatore esterno assegnatario.

Vale la pena ricordare come per ricerca intramurale si intenda quel settore di operatività attraverso cui la Fondazione impiega proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca extramurale si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

#### **B) Fondi per rischi ed oneri**

Tale posta recepisce gli accantonamenti necessari per sopperire a eventuali esborsi futuri relativi a rischi o oneri già manifestatisi. Riguardo ai rischi di natura giuslavoristica, si determina un accantonamento prudenziale commisurato al massimo onere in caso di soccombenza, anche qualora detta soccombenza sia solo "possibile". Le altre tipologie di rischi o contenziosi, quando valutati "possibili" non determinano alcun accantonamento e nei casi più significativi vengono menzionate in nota integrativa. Qualora i rischi di qualsiasi natura fossero valutati "probabili", verrà effettuato un accantonamento, la cui entità sarà oggetto di specifiche valutazioni.

#### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del D. Lgs. n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore, nel corso del primo semestre 2007, ha dovuto esercitare un'opzione sulla destinazione del proprio TFR indicando se veicolarlo verso l'INPS – Fondo Tesoreria oppure verso un fondo di previdenza complementare.

Nel caso di scelte esercitate a favore di un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo ha avuto inizio dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS – Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

#### **D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei debiti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per i quali fosse irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore nominale.

I debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio.

I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati; nel caso in cui gli acconti erogati eccedano l'imposta maturata, vengono esposti nella

sezione crediti dell'attivo patrimoniale. Accolgono inoltre le poste trattenute e non versate nell'ambito della funzione di sostituto d'imposta (verso dipendenti, assimilati o lavoratori autonomi).

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e assimilati, maturati e non versati alla data del Bilancio. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR, maturate e non versate, di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR, maturate e non versate, dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare.

Gli "Altri debiti" accolgono i debiti non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso eventuali premi maturati e non erogati e il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio. Nell'ambito di questa posta, trovano collocazione i debiti verso partner esterni derivanti da contributi vincolati alla ricerca intramurale.

#### **E) Ratei e risconti passivi**

Sono accesi in presenza di proventi riguardanti più esercizi e calcolati secondo il principio della competenza temporale oltre che nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio. Risentono in particolare dei risconti passivi relativi alla ricerca commissionata e determinano la correlazione tra i costi effettivamente sostenuti e i proventi realizzati sulla base dell'andamento delle attività.

### **ONERI**

Gli oneri rappresentano le risorse impiegate dalla Fondazione, nel periodo di riferimento e secondo le diverse aree gestionali, per lo svolgimento delle proprie attività. Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione. Di norma gli oneri vengono recepiti in contabilità ad "IVA indetraibile" ad eccezione di quelli connessi all'attività commerciale.

Gli oneri comprendono gli importi oggetto delle "Delibere di assegnazione alla ricerca extramurale"; essi corrispondono ad un accantonamento in fondi patrimoniali vincolati accesi a beneficio, e sotto la gestione, di entità esterne e sono attivati anche attraverso il meccanismo della Gestione Diretta, meglio descritto in seguito. Contabilmente i fondi in questione sono ad utilizzo diretto, pertanto le spese e le erogazioni sottostanti non transitano sul rendiconto della gestione. Tale approccio deriva dalla natura dei fondi e dalle modalità erogative; la Fondazione, infatti, mette a disposizione le proprie strutture solo per la gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta) e per l'erogazione da effettuarsi agli istituti esterni beneficiari, non avendo competenza sugli utilizzi se non attraverso verifiche sull'ammissibilità e inerenza della spesa (secondo le regole di utilizzo dei fondi), anche condotte in fase di rendicontazione.

Inoltre, il Rendiconto della Gestione recepisce, come oneri, anche le spese sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori di ricerca intramurale a seguito dell'ottenimento di contributi esterni (per esempio della UE). Tali oneri sono controbilanciati da ricavi di pari importo, rilevati a seguito dell'effettivo utilizzo dei fondi vincolati destinati da terzi.

Per completezza di informazione, vale anche specificare come le aree di "supporto", "raccolta" ed "ufficio scientifico e comunicazione istituzionale", risentono dell'attribuzione dei costi comuni determinata sulla base di stime sull'incidenza delle singole fattispecie. I costi comuni sono sostanzialmente riconducibili ai servizi generali, agli oneri della direzione generale e agli altri oneri aventi carattere di trasversalità (a titolo non esaustivo come la contabilità e l'ufficio budget).

Infine, occorre specificare come non vi siano oneri derivanti da contratti di locazione finanziaria e tutti i contratti di locazione vigenti sono di natura operativa.

### **PROVENTI**

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi e dai proventi finanziari e patrimoniali rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza; nell'ambito dell'attività istituzionale e, marginalmente, della raccolta fondi, vengono accolti i proventi da attività commerciale. Questi ultimi risultano dettagliati in Nota Integrativa.

Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- I) per i contributi vincolati destinati da terzi (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. La rilevazione del relativo provento avviene nella voce "Contributi vincolati destinati da terzi", nell'ambito dei "Proventi da attività istituzionali", sulla base degli oneri effettivamente consuntivati nell'esercizio, mediante riduzione dell'apposito fondo vincolato del patrimonio netto.
- II) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, la contabilizzazione avviene per cassa (in quanto coincidente con il momento del realizzo) o per competenza qualora vi sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore; i contributi in natura vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà (quelli per attività correnti, esempio gadgets, vengono commentati ma non riportati tra i proventi, salvo casi particolari opportunamente evidenziati). Le fattispecie citate concorrono alla formazione dei "Proventi da raccolta fondi", salvo il donatore non indichi specifici vincoli di destinazione ad altri ambiti di attività. I proventi da raccolta fondi comprendono le donazioni acquisite nel corso del noto evento televisivo conosciuto come la "Maratona Telethon"; comprendono inoltre le somme percepite dai "donatori regolari".

La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che trae origine dalle scelte operate dai contribuenti, ed è iscritto in bilancio nel momento in cui vengono pubblicati gli elenchi definitivi da parte delle Amministrazioni Pubbliche competenti; di prassi ciò avviene a distanza di uno/due anni dalla dichiarazione dei redditi in cui vengono operate le scelte. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

Opportuna menzione merita la posta accesa ai lasciti, dove transita l'attivo derivante da eredità. Il trattamento è conforme al principio della competenza economica; ne deriva la contabilizzazione dei proventi al momento dell'accettazione dell'eredità, con relativa valorizzazione ottenuta tramite l'adozione di criteri oggettivi, ove necessario ricorrendo a perizie indipendenti.

- III) Infine, i proventi da attività commerciali ricevono l'ordinario trattamento amministrativo dei ricavi, pertanto a fronte degli stessi viene regolarmente emessa fattura. L'attività commerciale è tenuta secondo il criterio della contabilità separata, così come prescritto dalla normativa fiscale.

La sezione Proventi accoglie i proventi finanziari e patrimoniali relativi a interessi bancari e a proventi su titoli e beni patrimoniali, nonché eventuali plusvalenze di cessione dei titoli partecipativi; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati. Le poste di carattere straordinario sono espone per natura, in linea con i principi contabili.

**COMMENTI AL BILANCIO**  
**ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)**

**B) Immobilizzazioni**

**I) Immobilizzazioni immateriali**

Ammontano a 5.495 Keuro (10.346 Keuro al 31 dicembre 2020): in valore assoluto si rileva una variazione in diminuzione pari a 4.851 Keuro relativa principalmente alla categoria dei donatori regolari. Più nel dettaglio, essa è data per 4.713 Keuro (7.144 Keuro al 31 dicembre 2020) da incrementi per nuove capitalizzazioni (o attivazioni dell'esercizio al netto del passaggio da immobilizzazioni in corso) e, in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno pari a 5.814 Keuro (9.789 Keuro al 31 dicembre 2020) nonché, per 44 Keuro dal decremento per un giroconto tra aree gestionali (non impattante) ed infine dallo storno del valore netto contabile, all'esercizio precedente, delle spese capitalizzate relative alla pubblicità per l'acquisizione dei donatori regolari (attività che in gergo sono note come "drtv" e "adv web"), per un valore di 3.706 Keuro. La decisione di rilevare tra gli oneri dell'esercizio le spese di pubblicità, precedentemente capitalizzate, è stata ritenuta un'opportunità nell'ottica di un maggiore allineamento ai principi contabili emanati dall'Oic, a cui la Fondazione dovrà adeguarsi obbligatoriamente a partire dall'esercizio 2022, a seguito dell'avvenuta iscrizione al Runts. È bene evidenziare come a seguito di tale decisione gli incrementi dell'esercizio risultino in forte diminuzione in quanto includono solo la componente relativa all'attività del "face to face", attività che mira all'acquisizione dei donatori regolari attraverso i "dialogatori", ovvero il personale preposto al contatto diretto con i potenziali donatori. Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 3.

**II) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 5.187 Keuro (5.962 Keuro al 31 dicembre 2020) manifestando complessivamente un decremento di 775 Keuro, derivante da un incremento, al netto delle riclassifiche contabili derivanti dall'entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso, di 1.239 Keuro (893 Keuro al 31 dicembre 2020) dovuto a nuove acquisizioni contrapposto ad un decremento di 2.014 Keuro (2.510 Keuro al 31 dicembre 2020) dovuto agli ammortamenti. In quanto alle nuove acquisizioni si tratta prevalentemente di nuovi apparecchi elettronici e, in misura minore, di apparecchi termoregolatori e, in via residuale, le altre categorie di cespiti, utilizzati in prevalenza nei laboratori ma anche per le attività di funzionamento. Complessivamente emerge una diminuzione del saldo dovuta all'effetto degli ammortamenti in costanza di nuovi investimenti. Il valore degli ammortamenti risulta coerente con il patrimonio.

Per una più completa informativa si rimanda all'Allegato 3 che riepiloga in dettaglio la movimentazione, i relativi ammortamenti, il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento.

**III) Immobilizzazioni finanziarie**

*1) Partecipazioni*

Risultano composte come nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<i>Differenza</i>
Partecipazione consortili (scarl)	53	53	-
Partecipazione Innovavector (Equiter)	417	417	-
Partecipazione Next Generation (Equiter)	307	307	-
Partecipazione Epsilen Bio (Sofinnova)	-	4	- 4
Partecipazione Genespire (Sofinnova)	3	3	-
Partecipazione AAVBIO (Sofinnova)	6	-	6
Partecipazione Chroma (share exc Epsilen)	1.453	-	1.453
Quote Sofinnova Telethon Sca-Raif	271	271	-
Partecipazioni varie simboliche	8	8	-
<b>Totale</b>	<b>2.518</b>	<b>1.063</b>	<b>1.455</b>

- per 53 Keuro riguardano partecipazioni consortili che nascono dall'esigenza di coordinare le attività con gli altri soggetti beneficiari di finanziamenti pubblici, come prescritto dai regolamenti degli enti erogatori stessi. La posta accoglie le quote di due consorzi, entrambi costituiti nel corso del 2019, dei quali il più rilevante, la SCARL Genomica e Terapia, ha un valore di partecipazione di circa 48 Keuro.
- Per l'importo complessivo di 2.186 Keuro, la posta accoglie le partecipazioni nelle società Innovavector, Next Generation Diagnostic, Genespire, AAVBIO e Chroma Medicine Inc; il valore della partecipazione è dato dalle quote conferite e, ove presenti, dai relativi oneri accessori di costituzione. Vale segnalare come nell'esercizio si sia conclusa un'operazione di "share exchange" disciplinata da un accordo tra le parti a seguito del quale le quote della Epsilen, dapprima rivalutate (anche per cogliere opportunità di carattere fiscale), sono state scambiate con quelle della società Usa Chroma Medicine, ad un valore ben superiore rispetto a quello della quota inizialmente posseduta; nel capoverso successivo si espongono i dettagli e le motivazioni dell'operazione. In generale le società in esame nascono per il perseguimento di obiettivi di ricerca scientifica strettamente riconducibili agli scopi statutari della Fondazione oltre che per erogare, se del caso, servizi in ambito biomedico. Godono dell'apporto di proprietà intellettuale/know how della Fondazione e delle risorse finanziarie sia della Fondazione stessa, ma in misura limitata, sia, in misura preponderante, degli altri sottoscrittori facenti capo a fondi di investimento o ad affidatari di risorse pubbliche. I risultati negativi che inevitabilmente si presenteranno nelle fasi iniziali, saranno oggetto di copertura grazie soprattutto agli apporti patrimonializzati dei soci finanziari, come previsto dagli accordi di investimento. Dette società sono costituite in forma di srl, ad eccezione di quella Usa, e, per tutte, la quota di partecipazione della Fondazione anche ove risultasse rilevante, non ne conferisce il controllo, a ragione delle specifiche pattuizioni dei patti parasociali; date le loro caratteristiche, quelle nazionali assumono lo status di startup innovativa. La tabella sottostante rappresenta in sintesi i valori patrimoniali e le quote partecipative della Fondazione.

Denominazione	Capitale sociale in Euro	Quota posseduta in %
Innovavector (Equiter)	700.000	45%
Next Generation (Equiter)	500.000	45%
Genespire (Sofinnova)	26.000	13%
AAVBIO (Sofinnova)	12.954	51%
Chroma Medicine Inc (USA)	35.100.556	4%

- L'operazione di "share exchange" delle quote Epsilen in Chroma è passata attraverso le seguenti fasi: 1) la rivalutazione delle quote Epsilen, avvenuta nel giugno 2021 sulla base di una legge speciale (di carattere fiscale) che ha comportato un incremento della quota di 1.822 Keuro, iscritta in contropartita ad una riserva del patrimonio netto, accesa al netto dell'effetto fiscale di 201 Keuro di imposta sostitutiva; 2) rilevazione dell'intero pacchetto partecipativo Epsilen da parte di Chroma e contestuale acquisizione di quote di quest'ultima pari a 1.453 Keuro (al cambio usd-euro del giorno di stipula dell'accordo, del luglio 2021); 3) contestuale azzeramento della riserva di cui al punto 1) e conseguente rilevazione sul rendiconto della gestione di una plusvalenza di 1.621 Keuro, che rappresenta l'incremento della quota partecipativa, al netto dell'effetto fiscale (201 Keuro), e rilevazione della minusvalenza tra valore rivalutato e valore di permuta pari a 373 Keuro. Nel complesso questa operazione assume carattere strategico in quanto determina la partecipazione in una società Usa con obiettivi scientifici del tutto conformi agli scopi della Fondazione ed inoltre dalla elevata solidità patrimoniale e prospettive reddituali.
- La parte restante della voce in esame è rappresentata, per 271 Keuro, dalle quote del fondo Sofinnova-Telethon (il fondo che finanzia due delle quattro start up ad oggi costituite); è una partecipazione poco più che simbolica e rappresenta una quota infinitesimale del capitale investito. I saldi residui rappresentano infine partecipazioni meramente simboliche: in particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen, per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca

Popolare Etica scarl e per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge. Esse sono finalizzate al sostegno di progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale.

## 2) Crediti

Risultano composti come nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<i>Differenza</i>
Depositi cauzionali	3	3	-
Finanziamento soci Innovavector	635	625	10
Finanziamento soci Next Generation	749	738	11
<b>Totale</b>	<b>1.387</b>	<b>1.366</b>	<b>21</b>

Per parte rilevante sono riferiti alle partecipazioni Innovavector e Next Generation Diagnostic come descritte nel paragrafo precedente e rappresentano il finanziamento soci di competenza della Fondazione, erogato come provvista finanziaria pluriennale e che si aggiunge a quella molto più rilevante del principale investitore. Detto finanziamento soci è sottoposto a clausola di convertibilità in patrimonio netto, seppure subordinata a quella dell'altro socio finanziatore. Il valore della posta include il pro-rata degli interessi calcolati al tasso di 1,5% come regolato da patti parasociali.

## 3) Altri titoli

Ammontano a 15.462 Keuro (15.175 Keuro al 31 dicembre 2020) e rappresentano, al lordo degli interessi maturati, l'investimento di 15.000 Keuro in una polizza di risparmio (Cardif Vita), avvenuto nel corso dell'esercizio 2019, quale impiego di parte della liquidità derivante dalla dismissione della precedente gestione patrimoniale. Detto investimento assume carattere di immobilizzazione data la prospettiva di mantenerlo fino alla scadenza temporale fissata in 5 anni. In termini di assetto patrimoniale, la sua misura è determinata come stima della parte di disponibilità di cassa non utilizzata per impieghi correnti. Il rendimento della polizza è pari al tasso annuo di rivalutazione minimo garantito dello 0,05%, mentre il tasso di rivalutazione netto effettivo a fine esercizio è del 2,3% circa; il rendimento in bilancio è stato determinato secondo il metodo del "costo ammortizzato".

## Attivo circolante

### IV) Rimanenze

#### 7) Altre

Ammontano a 2.572 Keuro (2.869 Keuro al 31 dicembre 2020) e accolgono beni destinati alla vendita in quanto non strumentali per l'attività della fondazione, prevalentemente rappresentati da immobili per la cui vendita normalmente si conferisce mandato ad agenzie immobiliari. Con riferimento alla sottostante tabella, si noti come le variazioni dipendano principalmente dall'ingresso di nuove eredità e dal realizzo di valori esistenti nonché, in misura limitata, dall'adeguamento sulla base di nuovi e più rappresentativi elementi valutativi. Il saldo riferito a "immobili eredità diverse" è stato interessato da una limitata variazione che è la risultante di vendite e nuove acquisizioni relative a immobili di minore entità.

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Luogo</i>	<i>Quota di proprietà della Fondazione</i>	<i>Saldo al 31/12/21</i>	<i>Saldo al 31/12/20</i>	<i>differenza</i>
Appartamenti, 2 unità abitative (Paudice)	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà	117	117	-
Locale (Paudice)	Via Ponte di Tappia – Napoli (NA)	50% della proprietà	48	48	-
Immobili eredità Carboni	San Martino Siccomario (PV) - opificio e 3 unità abitative	100% della proprietà	-	500	- 500
Immobili eredità Carboni	locale commerciale Bresso (MI)	100% della proprietà	55	133	- 78
Immobili donazione Rago	Salerno (2 unità abitative)	100% nuda proprietà	361	361	-
Immobili eredità Testoni	Granarolo dell'Emilia (BO) - (palazzina intera e terreni)	varie	-	345	- 345
Immobili eredità Vidimari	Trieste (1 unità abitativa)	100% della proprietà	-	210	- 210
Immobili eredità Sangalli	Carugate (MI) (2 unità abitative)	50% della proprietà	125	125	-
Immobili eredità Bonfanti	Milano (1 unità abitativa)	100% della proprietà	196	196	-
Immobili eredità Ferrara	Genova (1 unità abitativa)	100% della proprietà	-	235	- 235
Immobili eredità Vigilante	Fondi (Lt) e Lecce	varie	813	-	813
Immobili eredità Angeloni	varie	varie	129	-	129
Immobili eredità Rolando	varie	30% della proprietà	185	-	185
Immobili eredità diverse	vari	varie	523	579	- 56
Beni mobili vari			20	20	-
		<b>Totale</b>	<b>2.572</b>	<b>2.869</b>	- <b>297</b>

**V) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

**5) Verso altri**

Ammontano a 33.171 Keuro (32.375 Keuro al 31 dicembre 2020). La voce nel suo complesso non evidenzia sostanziali variazioni; riguardo alla componente più significativa dei "Crediti vincolati alla ricerca intramurale", si rimanda al commento specifico. Appartiene a questi ultimi il saldo riferito agli esercizi oltre quello successivo (pari a 7.732 Keuro). I saldi per natura vengono riepilogati nella seguente tabella (in Keuro):

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<i>Differenza</i>
Crediti vincolati alla ricerca intramurale	19.880	20.872	- 992
Crediti tributari e previdenziali	614	227	387
Crediti commerciali	1.767	733	1.034
5 x mille	-	-	-
Crediti verso altri	10.910	10.543	367
<b>Totale</b>	<b>33.171</b>	<b>32.375</b>	<b>796</b>

Come accennato, la voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i "Crediti vincolati alla ricerca intramurale", ossia i crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca intramurale, come meglio dettagliato nel prospetto successivo, a cui si rimanda per avere un quadro della posta e delle sue variazioni.

Nelle altre tipologie si segnalano:

- "Crediti tributari e previdenziali", per un importo di 614 Keuro (227 Keuro al 31 dicembre 2020). La voce è relativa prevalentemente al credito IVA, derivante da acquisti commerciali la cui correlata partita di ricavo è in parte esclusa dall'applicazione del tributo, data la significativa presenza di committenti non residenti che agiscono fuori campo IVA, e non produce pertanto valori a debito di pari consistenza; l'aumento rispetto al saldo dello scorso esercizio si giustifica grazie alla mancata compensazione fiscale del credito IVA (che lo scorso esercizio è stata effettuata per

l'importo di 823 Keuro) sebbene l'effetto incrementale risulti parzialmente ridimensionato grazie alla maggiore presenza di nuova committenza nazionale.

- "Crediti commerciali", pari a 1.767 Keuro (733 Keuro al 31 dicembre 2020). Il saldo è comprensivo delle fatture da emettere pari a 1.049 Keuro (54 Keuro al 31 dicembre 2020), il cui incremento giustifica sostanzialmente la variazione in aumento della posta. In generale la posta è riconducibile alle attività in essere con i partner commerciali e, in misura minore, ad attività di raccolta fondi di carattere commerciale; nell'esercizio la posta risente anche, per 462 Keuro, delle fatture da emettere verso nostre partecipate per il ribaltamento dei costi riferiti ad attività condotte con loro mandato e che trovano contropartita nei debiti verso fornitori (si tratta dei lavori di ristrutturazione delle newco che operano a Pozzuoli in contiguità con il Tigem).
- "5 per mille": il saldo risulta azzerato grazie agli incassi avvenuti nello stesso esercizio di competenza.
- "crediti verso altri", sono dati da poste eterogenee quali: impegni assunti in nostro favore in concomitanza della raccolta fondi ed eventi istituzionali per 6.962 Keuro (8.943 Keuro al 31 dicembre 2020) quasi interamente riferibili alla Maratona Telethon svoltasi nel mese di dicembre, contabilizzati per competenza come proventi di raccolta fondi della Maratona e incassati nell'esercizio successivo in quanto maturati a ridosso della chiusura, in particolare riferentesi ai "telefonici", alle piazze, ai grandi donatori oltre che alla parte non incassata della raccolta effettuata dallo storico partner Bnl; la diminuzione è dovuta ad una più accelerata procedura di incasso con alcuni partner della raccolta fondi. La posta è data inoltre dai crediti derivanti da eredità per 3.721 Keuro (1.136 Keuro al 31 dicembre 2020) che riguardano porzioni dell'attivo ereditario non ancora nella disponibilità dell'ente, come ad esempio posizioni bancarie formalmente intestate al de cuius, e diminuiscono, sostanzialmente, in ragione delle monetizzazioni avvenute nell'esercizio; gran parte dell'incremento è dato da quattro rilevanti eredità. L'aumento dei crediti da eredità varia sulla base di dinamiche non prevedibili sebbene possa sicuramente essere ricondotto all'efficacia delle attività di sensibilizzazione. La quota residua è relativa principalmente ad acconti erogati per attività future (prevalentemente a Coordinatori provinciali e Uildm per la raccolta fondi sul territorio, pari a 68 Keuro) ed a Note Debito emesse, per 156 Keuro; in detto ultimo saldo sono comprese le somme da riscuotere per distacco di personale ed alcune erogazioni da aziende concesse per il finanziamento di attività istituzionale.

Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, "Crediti vincolati alla ricerca intramurale", occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell'esercizio (colonna "Incrementi" della tabella sottostante), al netto delle svalutazioni, confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca intramurale, i quali forniscono la copertura integrale dei corrispondenti oneri (compreso la quota di costi generali – overhead); la parte di detti fondi vincolati utilizzata in ciascun esercizio, transita sul rendiconto della gestione nell'area dei "Proventi da attività istituzionali" alla voce "Contributi vincolati destinati da terzi". L'importo dei contributi complessivamente acquisiti, nettato delle relative svalutazioni, costituisce sostanzialmente la variazione in aumento dei relativi fondi vincolati.

I crediti in esame normalmente assumono un periodo di rigiro piuttosto elevato data la correlazione con attività pluriennali di ricerca. La loro eventuale svalutazione dipende pertanto da cause interruttrive esterne o dal ridimensionamento delle attività di ricerca sottese, cause individuate tramite analisi ad hoc. Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca intramurale, seguita da una descrizione delle posizioni a saldi diversi o non prossimi a zero (in Keuro):

Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati	Saldo al 31/12/20	Incrementi (*)	Anticipi conto terzi (*)	Decrementi (*)	Rettif/ svalutazioni (*)	Saldo al 31/12/21	Di cui entro 31/12/2022	Di cui oltre 31/12/2022
UNIONE EUROPEA / EU RES COUNCIL	11.425	83	0	1.377	-59	10.072	5.592	4.480
REGIONE CAMPANIA	3.984	500	0	0	-127	4.357	2.308	2.049
FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO	1.156	1.556	0	1.285	0	1.427	1.420	7
ELSE KRONER-FRESENIUS FOUNDATION	1.600	0	0	400	0	1.200	400	800
FOUNDATION FIGHTING BLINDNESS	165	357	174	84	24	636	636	0
REGIONE LAZIO	618	0	0	161	0	457	457	0
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	253	0	0	0	0	253	253	0
FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE	0	200	0	0	0	200	200	0
WORLDWIDE CANCER RESEARCH	222	0	0	38	14	198	88	110
MINISTERO DELLA SALUTE	205	88	0	95	0	198	162	36
ALPHA-1 FOUNDATION	137	164	0	161	14	154	132	22
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	150	0	0	0	0	150	91	59
MITO FOUNDATION	0	174	0	78	1	97	0	97
CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION	110	51	0	89	9	81	64	17
SPARK THERAPEUTICS, INC	117	0	0	59	5	63	63	0
BRIGHT FOCUS FOUNDATION	113	0	0	78	6	41	41	0
OXALOSIS & HYPEROXALURIA FOUNDATION	83	0	0	63	4	24	24	0
THE ORPHAN DISEASE CENTER	122	0	0	120	0	2	2	0
ASS FRANCAISE CONTRE MYOPATHIES	149	50	0	199	0	0	0	0
VERTEX PHARMACEUTICALS (EUROPE) LIMITED	31	0	0	31	0	0	0	0
MIUR	31	41	0	72	0	0	0	0
PROVINCIA DI TRENTO	19	0	0	19	0	0	0	0
HFSP (HUMAN FRONTIER SCIENCE PROGRAMME)	0	123	0	130	7	0	0	0
ALTRI	182	450	70	446	14	270	215	55
<b>TOTALE</b>	<b>20.872</b>	<b>3.837</b>	<b>244</b>	<b>4.985</b>	<b>-88</b>	<b>19.880</b>	<b>12.148</b>	<b>7.732</b>

(\*) "Incrementi" e "Decrementi" evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno, mentre "Anticipi conto terzi" rappresenta la parte del credito, acceso nell'esercizio, da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche/svalutazioni rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 10.072 Keuro si riferiscono al credito vantato nei confronti dell'Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca del Tigem, Tiget e ad altra attività istituzionale: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti". Il saldo ingloba il credito nei confronti di European Research Council; tali finanziamenti prevedono una procedura di selezione su base estremamente competitiva e sono concessi sia in base alla valutazione di merito scientifico sia anche in base al curriculum del ricercatore responsabile. Il decremento registrato nel

corso del 2021 è frutto degli incassi avvenuti a seguito della presentazione delle rendicontazioni intermedie;

- 4.357 Keuro si riferiscono al credito vantato nei confronti della Regione Campania per finanziamenti ottenuti dall'istituto di ricerca Tigem a seguito del bando emanato dalla Regione all'interno del Piano Operativo Regionale (POR). L'incremento dell'anno è dovuto a un nuovo progetto finalizzato per il sostegno e promozione per lo studio e il monitoraggio di SARS-CoV-2;
- 1.427 Keuro nei confronti della Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro per progetti presentati dal Tigem sulla ricerca scientifica di base. Nel precedente esercizio, il credito residuo pari a 1.131 Keuro era collegato all'Associazione Italiana sulla Ricerca del Cancro (AIRC); l'ente, a far data dal 01/04/2021, si è fuso con il FIRC dando vita alla nuova Fondazione. Pertanto il valore iniziale riportato in tabella pari a 1.156 Keuro include l'importo di 25 Keuro classificato nell'esercizio precedente nella voce ALTRI e relativo ai finanziamenti del FIRC. L'incremento di quest'anno, è dovuto all'approvazione di nuovi finanziamenti per progetti presentati dai ricercatori dell'istituto TIGEM mentre il decremento registrato nel corso del 2021 è frutto degli incassi avvenuti a seguito della presentazione delle rendicontazioni intermedie;
- 1.200 Keuro si riferiscono al credito vantato nei confronti della Else Kroner-Fresenius Foundation relativo al premio, conferito nel 2020 al Prof. Alessandro Aiuti dell'Istituto Tiget, per ricerche in ambito biomedico aventi un rilevante impatto scientifico;
- 636 Keuro della Fondazione statunitense Foundation Fighting Blindness (FFB) per progetti sulle malattie retiniche ereditarie. L'incremento dell'anno, è riferito ad un nuovo finanziamento di un progetto rivolto allo studio delle degenerazioni della retina presentato dai ricercatori dell'ist. Tigem nell'ambito del quale la Fondazione Telethon opera anche come coordinatore;
- 457 Keuro si riferiscono al credito vantato nei confronti della Regione Lazio per un finanziamento ottenuto nell'ambito di un partenariato in cui la Fondazione Telethon svolge il ruolo di coordinatore;
- 253 Keuro nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per un finanziamento al Tigem nell'ambito dei bandi emanati all'interno del Programma Operativo Nazionale (PON) a favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica;
- 200 Keuro sono riferiti alla Fondazione italiana Human Technopole per un nuovo progetto sullo studio delle citopatogenesi per il modellamento cellulare;
- 198 Keuro nei confronti della WorldWide Cancer Research per un progetto avente ad oggetto un nuovo approccio terapeutico per il trattamento della malattia renale Birt-Hogg-Dube;
- 198 Keuro rappresentano il credito verso il Ministero della Salute per il finanziamento di vari progetti di ricerca sulle malattie genetiche nel programma strategico. L'incremento dell'anno è riferito al finanziamento di un progetto rivolto allo studio sui pazienti affetti da mutazioni rare di fibrosi cistica;
- 154 Keuro riferiti alla Fondazione statunitense Alpha-1 Foundation; l'incremento di 164Keuro è riferito al finanziamento di un progetto sullo studio degli effetti delle Alpha1 antitripsina sulle cellule del fegato;
- 150 Keuro rappresentano il credito verso il Ministero dell'Università e della Ricerca per un nuovo progetto sulle malattie retiniche genetiche;
- 97 Keuro sono riferiti alla Fondazione statunitense Mito Foundation per un nuovo progetto sullo studio delle neuropatie mitocondriali;
- 81 Keuro della Fondazione statunitense Cystic Fibrosis Foundation per un progetto sullo studio della fibrosi cistica;
- 63 Keuro riferiti al credito nei confronti della Spark Therapeutics per un progetto relativo a nuove terapie sulla malattia di Pompe;
- 41 Keuro riferiti al credito nei confronti della Bright Focus Foundation per un progetto rivolto allo studio di nuove terapie per il trattamento della AMD;
- 24 Keuro riferiti al credito nei confronti della Oxalosis & Hyperoxaluria Foundation per un progetto dell'istituto Tigem rivolto allo studio per la comprensione dei meccanismi patogenetici alla base della Hyperoxaluria;
- Le poste relative alla voce "Altri" sono date prevalentemente da crediti dati da altri Enti italiani ed internazionali per progetti di varie tipologie svolti presso i nostri laboratori. Nel precedente esercizio, nel credito residuo pari a 207 Keuro, confluiva anche il residuo dell'ente FIRC. L'ente, a far data dal 01/04/2021, si è fuso con l'AIRC dando vita alla Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro. Pertanto, il differente residuo iniziale attuale pari a 182 Keuro, rispetto all'esercizio precedente, risente della diminuzione di 25Keuro che sono confluiti nella voce Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro. Il

sensibile incremento registrato nel corso dell'anno 2021, è frutto dell'approvazione da parte dei diversi enti per progetti presentati dai ricercatori dell'istituto Tigem sulla ricerca scientifica delle malattie genetiche.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

<i>Istituti di ricerca</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Differenza</b>
TIGEM	10.842	11.145	- 303
DTI	-	50	- 50
TIGET	7.811	8.211	- 400
ALTRI	1.227	1.466	- 239
<b>Totale</b>	<b>19.880</b>	<b>20.872</b>	<b>- 992</b>

Complessivamente la posta in esame rileva delle oscillazioni in linea con le normali dinamiche di incassi e nuovi contributi. In merito al Tiget vale specificare come l'importo del credito, sebbene esprima il valore complessivo del finanziamento di cui TIGET è capofila, debba contrapporsi al debito maturato a favore dei partners, pari al consistente saldo di circa 5.1 milioni (si rimanda in merito ad "altri debiti"). Si noti anche come di fatto il Dti risulti estinto ed infine vale la pena sottolineare come nel saldo "Altri" ci sono altre progettualità di ricerca intramurale che non vengono condotte presso gli istituti Tigem, Tiget o Dti, perché ad esempio gestite direttamente dall'ufficio scientifico.

### **III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### *1) Partecipazioni*

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 31 dicembre 2020) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

### **IV) Disponibilità liquide**

Ammontano a 54.250 Keuro (47.337 Keuro al 31 dicembre 2020) come riportato nella tabella sottostante (in Keuro):

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Differenza</b>	<b>Numero di conti</b>
Conti correnti presso BNL	51.104	44.315	6.789	25
Conti correnti presso BPS	642	230	412	2
Conti correnti presso Poste Italiane	2.294	2.763	- 469	3
Conti correnti presso Allianz Bank	20	20	-	1
Conti correnti presso Unicredit	180	1	179	1
Conti correnti presso Banca Profilo	1	1	-	1
Giacenze di cassa	9	7	2	-
<b>Totale</b>	<b>54.250</b>	<b>47.337</b>	<b>6.913</b>	<b>33</b>

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; il saldo risulta significativamente aumentato in ragione del cash flow positivo prodotto nell'esercizio, si veda in merito in "rendiconto finanziario". Data l'elevata entità delle giacenze di cassa disponibili, si stanno attualmente valutando nuove ipotesi di investimento di una parte delle stesse; tuttavia, considerando che i tassi applicabili a strumenti

finanziari non aggressivi risultano prossimi allo zero, il tempo necessario per ricercare la soluzione ottimale non determina il rischio di perdite economiche di un qualche rilievo.

### **C) Ratei e risconti attivi**

Ammontano a 1.708 Keuro (2.488 Keuro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono alle quote di spesa non di competenza dell'esercizio. La posta, a titolo non esaustivo, è in larga parte riconducibile a dottorandi per fatturazioni o contrattualizzazioni anticipate ma riferibili in parte all'esercizio successivo e, per il resto, vi si possono comprendere fattispecie come i canoni di locazione dell'immobile che accoglie il Tigem e in generale spese di manutenzione e costi vari fatturati in anticipo. La diminuzione della posta si giustifica principalmente per il diverso e più opportuno trattamento contabile attribuito agli oneri sostenuti dietro mandato (i lavori di adeguamento della sede di Pozzuoli delle start up Equiter), che dall'esercizio in esame non transitano nei risconti (attivi e, per la contropartita, passivi) ma vengono stornati direttamente nel conto di prima imputazione; per loro natura dette operazioni non generano impatto sui saldi del rendiconto in quanto "partita di giro".

## ***PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)***

### **A) Patrimonio Netto**

#### **I) Patrimonio libero e Fondi permanenti**

Ammonta a 43.378 Keuro (41.995 Keuro al 31 dicembre 2020) e rappresenta la parte dei fondi non soggetta a vincoli di destinazione e stabilmente conferiti a Patrimonio Netto; la variazione intercorsa nell'esercizio deriva dal risultato gestionale ovvero dall'allocazione dell'utile d'esercizio sui fondi liberi, per 1.383 Keuro. L'entità di tale risultato risente degli accantonamenti effettuati a valere sulle attività istituzionali future come si potrà anche evincere dal commento sui fondi vincolati. Vale specificare come tipicamente le organizzazioni Non Profit, stante la non distribuibilità degli utili, tendano a tenere sotto controllo l'utilizzo dei fondi non soggetti a vincolo (liberi) in modo tale che, indipendentemente dall'esercizio di realizzo, possano garantire l'operatività anche in ipotesi di temporanea assenza o insufficienza di entrate.

I saldi e le variazioni intercorse vengono anche rappresentati all'Allegato 1.

#### **II) Fondi vincolati**

Ammontano a 55.152 Keuro (53.190 Keuro al 31 dicembre 2020) ed accolgono il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. La crescita emergente dal confronto dei saldi deriva dall'incremento dei fondi deliberati per la ricerca extramurale parzialmente compensata dalla diminuzione dei fondi vincolati destinati da terzi. Per ulteriori dettagli si veda anche l'Allegato 1. I fondi in esame si differenziano come segue:

- per 12.702 Keuro (17.354 Keuro al 31 dicembre 2020) si tratta dei fondi vincolati destinati da terzi, pervenuti da istituzioni nell'ambito delle loro funzioni erogative e aventi ab origine precisa indicazione circa l'utilizzo del contributo concesso.

Normalmente essi risultano vincolati alle attività di ricerca intramurale, ambito in cui la Fondazione utilizza proprie strutture o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (Tigem, Tiget, DTI-“Progetto Carriere Telethon” e “Altri”) principalmente grazie ad apporti di finanziatori quali per esempio la UE (in quanto tali vengono abitualmente definiti "esterni") o per altre finalità istituzionali attinenti attività di ricerca.

Si espone di seguito il dettaglio per laboratorio e la relativa movimentazione (in Keuro):

	tigem	altri	dti	tiget	totale
<b>Fondi vincolati destinati da terzi al 31 dicembre 2020</b>	13.095	1.126	-48	3.182	17.354
<b>Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi</b>	-6.056	-292	-6	-790	-7.144
<b>Contributi overhead</b>	-866	-39	0	0	-905
<b>Contributi da altri enti (al netto delle poste rettificative)</b>	3.387	104	0	-95	3.396
<b>Fondi vincolati destinati da terzi al 31 dicembre 2021</b>	9.560	899	-54	2.297	12.702
<i>Immobilizzazioni nette</i>	366	0	0	2	368
<i>Residuo da erogare</i>	9.194	899	-54	2.295	12.334

Dalla tabella suesposta si evince il decremento del saldo finale rispetto all'esercizio precedente, a causa principalmente di un calo nel volume di nuovi contributi a parità di utilizzi. Più nel dettaglio, i nuovi contributi sono pari a 3.396 Keuro (5.790 Keuro al 31 dicembre 2020); la variazione in diminuzione può attribuirsi alla fisiologica ciclicità nell'acquisizione di nuovi contributi. Per inciso, l'andamento di questo dato non necessariamente si riflette, come invece potrebbe sembrare plausibile, nell'andamento della correlata posta dei crediti per contributi vincolati, a causa del fatto che i nuovi crediti potrebbero essere destinati a favore di partner esterni e nel caso viene movimentata una voce dedicata dell'area "Altri debiti". I contributi in esame afferiscono principalmente al Tigem e sono prevalentemente a matrice UE. L'attività di laboratorio, misurata dagli oneri, pari a 7.144 Keuro (7.074 Keuro al 31 dicembre 2020), evidenzia un sostanziale pareggio. Va infine sottolineato come la posta "Contributi overhead" per 905 Keuro (3.744 keuro al 31 dicembre 2020) rappresenti la parte del contributo utilizzata, come da convenzione con l'ente erogatore, a copertura dei costi indiretti; la notevole variazione deriva dal fatto che, diversamente dallo scorso esercizio in cui detta posta era la risultante storica delle quote maturate che non hanno avuto collocazione nei bilanci precedenti, ora l'importo può considerarsi commisurato alla gestione ordinaria dell'esercizio.

- per 42.450 Keuro (35.836 Keuro al 31 dicembre 2020) si tratta dei fondi vincolati alla ricerca extramurale per decisione degli organi istituzionali. La selezione dei progetti finanziati avviene, nella normalità dei casi, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica di Telethon. La cospicua crescita è dovuta all'accantonamento che verrà utilizzato a copertura dei bandi successivi, a partire da quello 2022, pari all'ammontare di 13 milioni. Tra i fattori che determinano la variazione del saldo, di segno opposto si registra la crescita delle spese ed erogazioni (si passa dai 4.7 milioni di Euro dello scorso esercizio ai 9 milioni di Euro attuali). Tenuto conto dell'accantonamento dello scorso esercizio di 13 milioni di Euro, ad oggi risulta un ammontare complessivo pari a 26 milioni di euro da destinare a bandi di ricerca extramurale, secondo un programma di quattro "round" che si protrarrà fino al 2024, fermo restando che la valutazione dei progetti verrà realizzata secondo le abituali modalità del peer review e con il vaglio finale della Commissione Medico-Scientifica. Detto programma di ricerca extramurale ("multi-round Telethon call for research projects") ha tra i suoi obiettivi quello della stabilizzazione della ricerca meritevole, così da aumentare la probabilità che i progetti selezionati approdino a risultati vicini allo stadio clinico. L'ammontare di 26 milioni di Euro messo a disposizione potrà essere incrementato se le risorse future generate lo consentiranno.
- Si specifica che detta ricerca extramurale ha come destinatari centri di ricerca italiani e comprende i fondi che la Fondazione provvede a gestire amministrativamente, ovvero la cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto al quale il contributo viene accordato. La seguente tabella, in coerenza con quanto appena commentato, espone la movimentazione dei fondi vincolati alla ricerca extramurale per decisione degli organi istituzionali (in Keuro):

	<b>Importo</b>	<b>Numero</b>	<b>Fin.mento medio</b>
<b>Fondi vincolati ricerca extramurale per decisione degli organi istituzionali, al 31 dicembre 2020</b>	<b>35.836</b>		
<b>DELIBERE DI ASSEGNAZIONE</b>			
Special project (GSP) e seed grant	<b>1.275</b>	<b>12</b>	<b>106</b>
Fondazione Serena (GSP06001)	<b>100</b>	<b>1</b>	<b>100</b>
Arisla (GSP08001)	<b>400</b>	<b>1</b>	<b>400</b>
Progetti Uildm (GUP)	<b>914</b>	<b>3</b>	<b>305</b>
Accantonamento esercizio per finanziamento bandi successivi	<b>13.000</b>		
<b>Totale delibere di assegnazione</b>	<b>15.689</b>	<b>17</b>	<b>158</b>
<b>Erogazioni e oneri dell'esercizio 2021 (compreso rientri e rettifiche)</b>	<b>- 9.075</b>		
<b>Fondi vincolati ricerca extramurale per decisione degli organi istituzionali, al 31 dicembre 2021</b>	<b>42.450</b>		

#### **B) Fondi per rischi ed oneri**

La voce "Fondo per rischi ed oneri" evidenzia un saldo di zero Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2020). In generale, la posta, se del caso, viene alimentata da accantonamenti tesi a sostenere eventuali oneri futuri di carattere giuslavoristico (esempio per contenziosi in corso), il cui rischio di soccombenza sia giudicato "possibile" e, salvo valutazioni contingenti, non risente di accantonamenti per altre tipologie di contenzioso ove la soccombenza non sia valutata come "probabile".

#### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La posta ammonta a 425 Keuro (419 Keuro al 31 dicembre 2020) e di fatto è rimasta costante, in linea con le scarse variazioni dell'organico di riferimento. In generale, l'ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell'anno 2007 una parte rilevante della gestione del TFR è passata all'INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, esposti nell'area "debiti verso istituti di previdenza", quindi da quella data le quote di accantonamento girano prevalentemente su questi ultimi fondi; anche a ragione di ciò, il presente saldo non subisce significative variazioni.

#### **D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

##### *6) Debiti verso fornitori*

Ammontano a 8.923 Keuro (9.941 Keuro al 31 dicembre 2020) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi dai nostri fornitori. Riguardano essenzialmente forniture di beni e servizi nell'ambito della ricerca e delle altre aree gestionali nonché rapporti di fornitura relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali. Sono così composti (in Keuro):

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Differenza</b>
Fornitori per fatture ricevute	4.593	4.657	- 64
Fornitori per fatture da ricevere	4.330	5.284	- 954
<b>Totale</b>	<b>8.923</b>	<b>9.941</b>	<b>- 1.018</b>

Rispetto allo scorso esercizio si rileva una leggera diminuzione del saldo che può considerarsi fisiologica e sostanzialmente in linea con le politiche di approvvigionamento e di tesoreria. Tra i principali rapporti di fornitura vale menzionare: nell'ambito della conduzione del laboratorio Tiget, la controparte Ospedale San Raffaele; le aziende che forniscono materiali, servizi e apparecchiature per la ricerca; Italian Prosaes (ex Appco), azienda coinvolta nell'acquisizione di donatori regolari tramite "dialogatori" (il "face to face"); la Dea Capital, società di gestione immobiliare, locatrice degli spazi utilizzati dal laboratorio Tigem; la Rai per la coproduzione televisiva "Maratona Telethon"; infine alcuni significativi rapporti di fornitura di servizi (in particolare di tipo pubblicitario) e beni (gadget) nell'ambito della raccolta fondi.

7) *Debiti tributari*

Ammontano a 624 Keuro (434 Keuro al 31 dicembre 2020) come dettagliato dalla tabella sottostante (in Keuro):

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Differenza</b>
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	299	290	9
IVA intra ed extrae istituzionale	11	18	- 7
IRAP (al netto acconti versati)	93	59	34
IRES (al netto acconti versati)	76	58	18
Addizionali e altro	145	9	136
<b>Totale</b>	<b>624</b>	<b>434</b>	<b>190</b>

Con riferimento alla suesposta tabella, si registra complessivamente un leggero aumento del saldo che, analizzando le singole poste, può motivarsi soprattutto a ragione della componente residuale ("addizionali e altro") che recepisce l'imposta sostitutiva derivante dalla rivalutazione Epsilen (si veda area "partecipazioni"), per la parte non ancora corrisposta in quanto previsto il pagamento rateale. In generale, riguardo l'Ires e Irap, vale specificare come i saldi di bilancio, non derivino dalla base imponibile commerciale in quanto, come si vedrà in seguito, l'esercizio chiude con redditi commerciali negativi; risultano invece connessi, per ciò che concerne l'Ires, alle rendite degli immobili e, in quanto all'Irap, ai conteggi secondo il metodo retributivo (area istituzionale). Riguardo alle poste restanti le oscillazioni sono del tutto fisiologiche.

Per maggiori specifiche in tema di imposte e per un'analisi della base imponibile commerciale si rinvia, come anticipato, agli appositi paragrafi del presente documento.

8) *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Ammontano a 744 Keuro (676 Keuro al 31 dicembre 2020) ed accolgono per l'importo prevalente di 432 Keuro (452 Keuro al 31 dicembre 2020) il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, agli "assimilati" e ai collaboratori occasionali per importi eccedenti i 5 Keuro, come da normativa. Per la differenza accolgono il saldo verso il Fondo Tesoreria gestito dall'INPS, pari a 216 Keuro, di entità non rilevante poiché, nella fattispecie in esame, il debito verso i dipendenti, pari a 2.164 Keuro, trova sostanziale corrispondenza con il credito verso l'INPS, in quanto destinato ad integrale versamento nelle casse di detto ultimo ente; accolgono infine il debito verso altri enti contributivi e assicurativi nonché di previdenza complementare. In generale, coerentemente con i flussi del personale, non si registrano fluttuazioni di rilievo.

12) *Altri debiti*

Complessivamente ammontano a 8.904 Keuro (9.126 Keuro al 31 dicembre 2020) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili “entro” ed “oltre” l’esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente (in Keuro):

<i>Descrizione</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Differenza</b>
Da contratti UE e simili - entro il 31 dicembre 2022	4.227	1.184	3.043
Da contratti UE e simili - oltre il 31 dicembre 2022	2.708	6.092	- 3.384
Diversi verso personale	1.427	1.378	49
Altri	542	472	70
<b>Totale</b>	<b>8.904</b>	<b>9.126</b>	<b>- 222</b>

Le prime due tipologie ammontano cumulativamente a 6.935 Keuro (7.276 Keuro al 31 dicembre 2020) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (si tratta prevalentemente di contributi UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell’ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce “Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati”. La lieve diminuzione della posta deriva da non cospicui incrementi cui corrisponde una superiore entità di pagamenti effettuati dalla Fondazione Telethon, in qualità di coordinatore. Il saldo finale incorpora i debiti per i quali non si sono ancora realizzate le condizioni per l’erogazione ai partner esterni.

Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute oltre che da gratifiche riconosciute e non ancora erogate; il trend costante è coerente con i flussi economici di riferimento e con le politiche del personale dipendente. Nell’esercizio la posta accoglie, per 109 Keuro, l’accantonamento per l’onere derivante dalla risoluzione consensuale di un rapporto di lavoro, la cui obbligazione si è estinta nei primi mesi dell’esercizio corrente.

La posta “Altri” incorpora, in misura non prevalente, partite derivanti dai precedenti esercizi, oggetto di future attività di definizione e chiusura. Recepisce inoltre poste eterogenee quali erogazioni alla ricerca ricevute in attesa di attivazione scientifica, quote di eredità da conferire a legatari (o debitori a diverso titolo) e infine la parte residua delle quote non versate per la sottoscrizione al fondo Sofinnova-Telethon (per il quale si rimanda all’area “partecipazioni”).

#### **E) Ratei e risconti passivi**

Ammontano a 3.608 Keuro (3.208 Keuro al 31 dicembre 2020) ed evidenziano un leggero aumento dovuto alla combinazione dei seguenti fattori: il risconto di un provento da eredità (per circa 800k) per il quale non si sono ancora sostanziate le condizioni di acquisizione poste dal de cuius; le ragioni tecniche accennate al commento sui “ratei e risconti attivi” determinano una variazione in diminuzione; si registra infine un leggero aumento dovuto alle poste derivanti da contratti di ricerca commissionata. Vale ribadire come nella ricerca commissionata si debba determinare il differimento dei ricavi per la parte che non trova correlazione con gli oneri, quindi con lo stato di avanzamento delle attività di ricerca sottese.

### ***ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)***

#### **1) Oneri e proventi da attività istituzionali**

Gli oneri ammontano a 47.825 Keuro (49.450 Keuro al 31 dicembre 2020) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l’attività di ricerca intramurale, effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione, dagli oneri di attività istituzionali di supporto alla ricerca oltre che di comunicazione istituzionale ed infine dalle risorse messe a disposizione per la ricerca extramurale.

La posta recepisce pertanto, quali componenti a specifico carattere istituzionale, gli oneri sostenuti per gli istituti Tigem, Tiget, DTI - "Progetto Carriere Telethon" e "Altri", e le delibere di assegnazione dei fondi alla ricerca extramurale. Nel seguito viene fornito un dettaglio dei costi sostenuti compreso le delibere di assegnazione, riepilogati per area operativa (in Keuro):

<i>Provenienza Oneri</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
TIGEM	6.056	6.442	- 386
DTI-Progetto carriere	6	58	- 52
TIGET	790	507	283
Altri	292	67	225
<b>Subtotale – istituti di ricerca intramurale su fondi vincolati</b>	<b>7.144</b>	<b>7.074</b>	<b>70</b>
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto GSK-Orchard)	2.410	2.202	208
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Biogen)	581	534	47
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Editas)	74	100	- 26
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Genespire)	521	70	451
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Epsilon)	83	4	79
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Spark)	95	-	95
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Trlx)	48	-	48
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Shire)	1	61	- 60
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Biomarin)	454	381	73
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Casma)	134	365	- 231
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Dompè)	89	17	72
Altri oneri operativi-impieghi commerciali altri (attività Sofinnova)	220	120	100
Altri oneri operativi-impieghi commerciali altri (attività Equiter)	86	135	- 49
Altri oneri operativi-impieghi commerciali altri (licenza Genenta)	150	-	150
Altri oneri su ricerca commissionata c/o Tigem, Dti e Tiget - commerciali	138	97	41
TIGEM oneri di gestione "a budget" - istituzionali	8.451	8.051	400
DTI oneri di gestione "a budget" - istituzionali	347	446	- 99
TIGET oneri di gestione "a budget" - istituzionali	4.195	4.127	68
Altri oneri di gestione "a budget" - istituzionali	941	1.627	- 686
Delibere assegnazione ricerca extramurale	15.688	19.185	- 3.497
<b>Subtotale – attività deliberativa e gestione istituti di ricerca</b>	<b>41.850</b>	<b>44.596</b>	<b>- 2.521</b>
<b>Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico</b>	<b>5.975</b>	<b>4.854</b>	<b>1.121</b>
<b>Totale</b>	<b>47.825</b>	<b>49.450</b>	<b>- 1.400</b>

Analizzando la tabella precedente, si può rilevare come l'andamento delle poste determina una complessiva leggera flessione, soprattutto dovuta alle "delibere di assegnazione", attività che nell'esercizio precedente aveva prodotto impieghi di maggiore entità. Detta ultima posta nell'esercizio risente di accantonamento di 13 milioni di Euro destinato a bandi futuri, come già commentato nell'area corrispondente del patrimonio netto.

Per quanto concerne gli "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico", essi comprendono le spese dell'ufficio scientifico con relativa quota di supporto amministrativo nonché la comunicazione istituzionale. Più nel dettaglio:

- le attività dell'ufficio scientifico si sostanziano: nel trasferimento tecnologico e sviluppo ricerca volte alla tenuta e impiego della proprietà intellettuale conseguita (ambito in parte trattato con modalità commerciali); nell'attività regolatoria volta al riconoscimento, presso le autorità competenti, della validità della ricerca mirante alla realizzazione di farmaci; nel centro studi ricerca, attività di supporto, approfondimento e stimolo alla attività di ricerca; infine nella gestione grant e gestione programmi di ricerca, quest'ultima comprensiva dell'attività della Commissione Medico Scientifica, ove presente;
- per supporto amministrativo si intende la quota parte dei costi comuni attribuibili all'area in esame; a titolo non esaustivo essi comprendono contabilità e paghe, budget, acquisti, servizi informatici e direzione generale. Il ribaltamento concerne per la maggior parte costi del personale;
- per quanto riguarda infine la comunicazione istituzionale, le principali attività sottostanti sono riferibili a Telethon Notizie (il periodico edito da Telethon), web, relazione con i media e in generale attività di sensibilizzazione riferibili alle campagne.

Gli oneri in esame ammontano a 5.975 Keuro (4.854 Keuro al 31 dicembre 2020) e risultano così composti (in Keuro):

<i>Natura Oneri</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Spese di struttura	128	163	- 35
Servizi	2.753	1.838	915
Locazioni	108	117	- 9
Personale	2.645	2.415	230
Ammortamenti	242	258	- 16
Oneri diversi	99	63	36
<b>Totale</b>	<b>5.975</b>	<b>4.854</b>	<b>1.121</b>

Come si evince dalla tabella, tali oneri evidenziano una crescita; essa è soprattutto riferibile alla voce servizi che ha accolto un maggiore impiego di risorse nella comunicazione istituzionale. I valori in esame incorporano gli oneri di natura commerciale, principalmente derivanti dalle attività di sviluppo ricerca e trasferimento tecnologico, per 522 Keuro (516 Keuro al 31 dicembre 2020).

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei "Proventi da attività istituzionali" pari a 16.784 Keuro (16.558 Keuro al 31 dicembre 2020).

<i>Provenienza Proventi</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Contributi vincolati destinati da terzi	7.144	7.074	70
Contributi overhead	905	3.744	-2.839
Altri contributi istituzionali e bonus pubblici	3.513	2.281	1.232
Distacco personale	59	154	-95
Proventi commerciali GSK-Orchard (Tiget)	335	363	-28
Proventi commerciali Biogen (Tiget)	569	724	-155
Proventi commerciali Editas (Tiget)	0	75	-75
Proventi commerciali Genespire (Tiget)	692	93	599
Proventi commerciali Epsilen (Tiget)	94	5	89
Proventi commerciali Spark (Tiget)	156	0	156
Proventi commerciali Tr1x (Tiget)	67	0	67
Proventi commerciali Shire (Tigem)	0	52	-52
Proventi commerciali Biomarin (Tigem)	17	40	-23
Proventi commerciali Casma (Tigem)	221	595	-374
Proventi commerciali Dompè (Tigem)	161	29	132
Proventi commerciali Genenta (altro)	500	0	500
Proventi commerciali Sofinnova (altro)	397	469	-72
Proventi commerciali Equiter (altro)	83	55	28
Altra ricerca commissionata e altro - commerciali	612	561	51
Proventi commerciali ufficio scientifico	95	89	0
Rettifiche a delibera	1.164	155	1.009
<b>Totale</b>	<b>16.784</b>	<b>16.558</b>	<b>220</b>

Con riferimento alla suesposta tabella, emerge una sostanziale parità con l'esercizio precedente dovuta a variazioni di segno opposto la cui significatività è limitata a quelle di seguito commentate. I "contributi overhead" registrano una significativa diminuzione, dovuta, come già commentato nell'area patrimonio netto, alla contabilizzazione nell'esercizio precedente di tutto il pregresso, di contro nell'esercizio corrente la posta è determinata a regime. Vale ricordare come gli "overhead" rappresentino la quota dei contributi vincolati alla ricerca intramurale destinata alla copertura dei costi indiretti e di struttura. La voce "altri contributi" registra un cospicuo aumento dovuto al riconoscimento di bonus pubblici in misura superiore a quelli già acquisiti nell'esercizio precedente (in buona parte si tratta di misure pubbliche di contrasto alla pandemia) e da maggiori apporti, vincolati ad attività istituzionali, ricevuti in prevalenza da privati (anche in ambito successorio) e da associazioni di pazienti (secondo la modalità del "seed grant"). La crescita di questi apporti con vincolo di destinazione testimonia l'atteggiamento sempre più consapevole da parte dei nostri donatori e partners. In ultimo si evidenzia il salto in aumento della posta "rettifiche a delibera" dovuto ad operazioni di quadratura ed eliminazione dei residui contabili, nell'ambito della ricerca extramurale, per progetti cessati, anche imprevedibilmente per cause esterne, di cui si recupera il fondo non speso. Tale ultima posta è per sua natura fluttuante, nonostante si proceda con maggiore sistematicità rispetto al passato a specifiche operazioni contabili di analisi e chiusura.

Le variazioni delle altre fattispecie possono considerarsi fisiologiche e non particolarmente suscettibili di attenzione, soprattutto con riferimento alle poste di carattere commerciale, poiché l'andamento delle relative attività e quindi il flusso di proventi da partners commerciali, discende dalle fasi della ricerca e tipicamente implica delle concentrazioni

in presenza di significativi avanzamenti sugli approcci terapeutici, ove la partnership lo preveda; in generale le strategie per il trasferimento tecnologico stanno ponendo enfasi sulla creazione di start up, pertanto le “alleanze industriali” tendono sempre più a perdere significatività.

## 2) **Oneri promozionali e di raccolta fondi**

Gli oneri ammontano a 22.603 Keuro (17.769 Keuro al 31 dicembre 2020); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

<i>Natura Oneri</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Acquisti	2.130	1.482	648
Servizi	9.180	4.823	4.357
Godimento di beni terzi	146	168	-22
Personale	2.356	2.249	107
Ammortamenti	4.895	8.971	-4.076
Oneri diversi	3.896	76	3.820
<b>Totale</b>	<b>22.603</b>	<b>17.769</b>	<b>4.834</b>

La variazione in aumento dell'area deriva sostanzialmente dal diverso e migliore trattamento contabile attribuito alle fattispecie del “drtv / adv web” (pubblicità), come già commentato nell'area delle immobilizzazioni immateriali. Analizzando per singoli saldi con scostamenti significativi, si rileva quanto segue: 1) l'incremento dei servizi deriva in gran parte dalla non capitalizzazione delle spese di pubblicità finalizzate all'acquisizione di donatori regolari; 2) i minori ammortamenti sono la diretta conseguenza di quanto al punto precedente, risultando ad oggi capitalizzate e ammortizzate le sole spese per i “donatori regolari” riconducibili al “face to face”; 3) infine la voce oneri diversi recepisce per la quasi totalità la “spesatura” del saldo all'esercizio precedente della capitalizzazione del “drtv / adv web” la cui partita contabile è inglobata nella voce “donatori regolari” del rendiconto della gestione. Al netto del fenomeno appena descritto, le spese per la raccolta fondi risultano solo in leggero aumento, peraltro allineato con l'incremento lato proventi, come di seguito commentato.

Per quanto riguarda i “Proventi da raccolta fondi” essi ammontano a 56.470 Keuro (54.106 Keuro al 31 dicembre 2020), come da tabella seguente (in Keuro):

<i>Canali</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Bnl	7.332	5.953	1.379
Esselunga	1.091	892	199
Sviluppo aziende	1.081	1.534	- 453
Carte	100	151	- 51
Uildm	620	306	314
Donatori da telefonia	3.674	4.382	- 708
Eventi territoriali	2.916	1.835	1.081
Mass corporate	822	503	319
Proventi commerciali	274	-	274
Altre raccolte e contributi vari	9	-	9
<b>Totale proventi Maratona</b>	<b>17.919</b>	<b>15.556</b>	<b>2.363</b>
Da eredità e legati	4.376	1.917	2.459
da fondazioni e altre raccolte	-	1.176	- 1.176
Da 5 per mille	4.418	8.287	- 3.869
Campagna di Primavera	1.056	310	746
Donatori Privati (non regolari)	6.748	6.830	- 82
Donatori regolari (rid)	21.953	20.030	1.923
<b>Totale proventi da raccolta fondi</b>	<b>56.470</b>	<b>54.106</b>	<b>2.364</b>

I proventi da Maratona sono dati da contributi liberali raccolti nel corso del noto evento televisivo ed iniziative annesse. Dalla suesposta tabella si evince come la variazione in aumento è dovuta ad un miglioramento complessivo delle componenti riferibili alla “Maratona”, in particolare a “Bnl” e “territorio”, entrambe favorite da un recupero post pandemico delle attività sul territorio. Le altre variazioni, riferite alle fattispecie diverse dalla maratona, trovano una sostanziale vicendevole compensazione: in particolare vale evidenziare la diminuzione del 5 per mille dovuta ad un ritorno alla regolarità dopo la doppia erogazione dello scorso esercizio, l’aumento delle eredità che come noto assume andamenti non prevedibili, l’aumento dei donatori regolari come da trend attesi ed infine la diminuzione del saldo “altre raccolte” per la mancata replica di un contributo da parte di un partner della grande distribuzione che aveva determinato la posta dello scorso anno. Occorre specificare come i proventi da Maratona accolgano una posta di natura commerciale pari a 274 Keuro, i cui oneri relativi ammontano a 131 Keuro.

Per completezza informativa, si puntualizza come il saldo “da eredità e legati” che, per sua natura, deve considerarsi fluttuante e difficilmente prevedibile, possa accogliere partite contabili derivanti dalle variazioni occorse in fase dismissiva, o in fase valutativa, rispetto alle stime iniziali dei beni ricevuti per successione.

Vale infine ribadire come il rendiconto della gestione non accolga gli importi derivanti da donazioni in natura di beni e servizi utilizzati nelle attività correnti (esempio: gadget, software, donazioni per ricerca e cura), a meno che non siano particolarmente rilevanti e rappresentativi, poiché ininfluenti ai fini del risultato.

#### 4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Da operazioni bancarie e postali	129	127	2
Da altre attività	4	-	4
Da patrimonio edilizio	70	42	28
Da altri beni patrimoniali	373	-	373
<b>Totale</b>	<b>576</b>	<b>169</b>	<b>407</b>

Unica variazione di rilievo, alla voce “altri beni patrimoniali”, deriva dall’operazione di “share exchange” delle quote Epsilen in Chroma, come descritta nell’area partecipazioni. Per il resto non si registrano variazioni di rilievo salvo segnalare che la crescita della voce “patrimonio edilizio” è dovuta principalmente alle spese relative alla gestione del patrimonio immobiliare di provenienza successoria.

I proventi sono così composti (in Keuro):

<i>Natura Proventi</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Da operazioni bancarie e postali	3	2	1
Da altre attività	4	-	4
Da patrimonio edilizio	36	63	- 27
Da altri beni patrimoniali	1.928	171	1.757
<b>Totale</b>	<b>1.971</b>	<b>236</b>	<b>1.735</b>

Con riferimento ai proventi derivanti “Da altri beni patrimoniali”, la variazione principale risiede nella voce “altri beni patrimoniali” che risente, per 1.621 Keuro, della plusvalenza derivante dall’operazione di “share exchange” delle quote Epsilen in Chroma, come già commentato e dettagliato nell’area “partecipazioni”. Lo stesso saldo recepisce anche la produttività finanziaria della polizza Cardif che, in costanza di tasso di rendimento, risulta in rialzo grazie al metodo di contabilizzazione del “costo ammortizzato” ed include gli interessi attivi maturati sul finanziamento soci delle start up Equiter che sono in linea con lo scorso esercizio. Infine, il calo della voce “patrimonio edilizio” deriva dalla vendita di un immobile locato di provenienza successoria.

#### 6) **Oneri e proventi di supporto generale**

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

<i>Natura oneri</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Spese di struttura	8	8	0
Servizi	828	756	72
Godimento beni di terzi	108	117	-9
Personale	1.458	1.436	22
Ammortamenti	199	222	-23
Oneri diversi di gestione	237	95	142
<b>Totale</b>	<b>2.838</b>	<b>2.634</b>	<b>204</b>

I dati esposti sono assolutamente in linea con lo scorso esercizio. Vale specificare come gli “Oneri diversi di gestione” possano accogliere imposte e tasse oltre che poste a carattere straordinario o riferite a rettifiche di accantonamenti degli esercizi precedenti, che peraltro, nell’esercizio in esame, assumono una minima incidenza. Sempre nell’ambito di fattispecie a carattere non ricorrente, la posta accoglie altresì gli oneri di ristrutturazione, sostenuti nell’ambito della gestione del personale per riposizionamenti organizzativi e contenziosi, fattispecie che nell’esercizio assume il valore di 109 Keuro, come già esposto negli altri debiti, e costituisce la principale motivazione del seppur minimo scostamento.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Emolumenti amministratori e organi di controllo (in Keuro)**

<i>Natura oneri</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Amministratori	36	36	-
Collegio dei revisori	20	20	-
Società di revisione	13	13	-
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>69</b>	<b>-</b>

#### **Consistenza dell'organico al 31 dicembre 2021**

Di seguito si riporta la tabella sintetica del personale suddivisa per categoria:

<i>Natura</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6	7	-1
Dipendenti a tempo indeterminato	146	147	-1
Dipendenti a tempo determinato	8	7	1
Collaboratori coordinati e continuativi	159	155	4
Stage	11	10	1
Intermittenti	37	33	4
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>359</b>	<b>8</b>

Si evidenzia una sostanziale costanza dell’organico. L’andamento del dato in generale è da ritenersi coerente con le scelte gestionali della Fondazione. Vale specificare come le “collaborazioni coordinate e continuative” siano specificamente utilizzate nell’ambito della ricerca, compreso la gestione diretta (della ricerca extramurale), e gli “intermittenti” riguardino il personale impiegato per il “face to face in house” ovvero i “dialogatori” reclutati e gestiti direttamente dalla Fondazione.

#### **Imposte d'esercizio**

Le imposte di esercizio accantonate sono IRES per 18 Keuro (30 Keuro al 31 dicembre 2020) e IRAP per 132 Keuro (138 Keuro al 31 dicembre 2020). In quanto all'IRES si tratta interamente dell'imposta derivante dal conteggio sui redditi da fabbricati; manca l'accantonamento della componente relativa ai redditi d'impresa poiché le poste

direttamente attribuibili alle attività commerciali, che si ricorda essere principalmente insite nella ricerca intramurale, determinano una perdita. Non verranno pertanto intaccate le perdite pregresse, le quali dall'ultima dichiarazione risultano pari a 3.4 milioni di euro (1.4 milioni di euro nella precedente). In quanto all'IRAP, specificando che per essa non è ammessa la compensazione con le perdite commerciali pregresse e tenuto conto anche in questo caso dei redditi commerciali negativi emersi, la componente da attività commerciale è pari a zero Keuro (zero Keuro al 31 dicembre 2020), quindi tutta l'IRAP maturata è ascrivibile alla componente istituzionale. Nell'ipotesi di assenza di attività commerciale, con il conteggio che risentisse del solo approccio "istituzionale", l'imposta assumerebbe un valore di 230 Keuro circa, in linea con i valori abituali ed anche in sostanziale coerenza con le poste afferenti il personale. L'importo finale risulta inferiore poiché le basi imponibili delle due componenti ("commerciale" e "istituzionale") determinano effetti compensativi. Nel rendiconto della gestione le imposte trovano allocazione alla voce "Oneri diversi di gestione" delle varie aree di pertinenza.

## Attività Commerciale

Di seguito si riporta la tabella sintetica delle poste commerciali (in Keuro):

CONTO ECONOMICO	2021 <i>promiscui</i> (5,70%)	2021 <i>diretti</i>	2020 <i>promiscui</i> (4,44%)	2020 <i>diretti</i>
<b>A) Valore della produzione:</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	4.186	0	2.982
2) variazioni delle riman. di prod., lavoraz.	0	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0
4) increm. di immobilizz. per lavori interni	0	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	87	0	168
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>4.273</b>	<b>0</b>	<b>3.150</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>				
6) per materie prime, sussid.di cons. e merci	19	1.577	14	953
7) per servizi	300	2.637	204	1.904
8) per godimento di beni di terzi	70	130	55	86
9) per il personale	387	1.099	282	1.431
9a) altri costi per il personale	11	6	7	1
10) ammortamenti e svalutazioni	82	230	73	211
11) variazioni delle rimanenze	0	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	0	58	0	16
<b>Totale</b>	<b>869</b>	<b>5.737</b>	<b>635</b>	<b>4.602</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>-869</b>	<b>(1.464)</b>	<b>-635</b>	<b>(1.452)</b>
<b>C) Totale proventi e oneri finanziari e straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Totale delle rettif.di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>				
20) proventi	0	0	0	0
21) oneri	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-869</b>	<b>(1.464)</b>	<b>-635</b>	<b>(1.452)</b>
22) IRES dell'esercizio (commerciale)	0	0	0	0
22a) IRAP dell'esercizio (commerciale)	0	0	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>-869</b>	<b>-1.464</b>	<b>-635</b>	<b>-1.452</b>

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si sono verificati fatti di rilievo, salvo segnalare l'operazione di "share exchange" della partecipazione Epsilen in Chroma Medicine, come descritta nell'area partecipazioni.

**Fidejussioni e garanzie reali**

Non vi sono fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio o nella sezione "impegni assunti e ricevuti".

**Impegni**

Non si sono assunti impegni che non siano stati rilevati in bilancio o nella sezione "impegni assunti e ricevuti".

**Passività potenziali**

Non vi sono passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

**Strumenti finanziari derivati**

Non vi sono operazioni riguardanti strumenti finanziari derivati.

**Impegni assunti e ricevuti**

<i>Istituto interno / attività</i>	<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>Differenza</b>
<b>Impegni assunti:</b>			
Laboratori di ricerca intramurale - garanzie fideiussorie e polizze a favore di terzi. Da accordi di collaborazione per borse / dottorandi nell'ambito di finanziamenti pubblici, per le quote anticipate dall'ente pubblico	4.675	5.172	- 497
<b>Totale impegni assunti</b>	<b>4.675</b>	<b>5.172</b>	<b>- 497</b>
<b>Impegni ricevuti:</b>			
Microscopio in uso presso il TIGEM. Conferito in comodato dall'Università Federico II nell'ambito di un finanziamento pubblico. Registrato al valore storico	1.200	1.200	-
<b>Totale impegni ricevuti</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>	<b>-</b>

**Informativa su Parti Correlate**

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

**Eventi successivi al 31 dicembre 2021**

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2021 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale del presente Bilancio o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso. Occorre tuttavia ribadire che con l'acquisizione della qualifica Ets ottenuta con provvedimento di iscrizione al RuntS (Registro unico del terzo settore) del 30 marzo 2022, l'ente assumerà la denominazione di "Fondazione Telethon ETS" e dovrà di conseguenza attenersi alle disposizioni previste dal Cts (Codice del terzo settore) ex Dlgs 117/17, compreso le nuove regole di redazione del bilancio che, in linea con la normativa, decorreranno dall'esercizio 2022.

## Allegato 1

### Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 (unità di Euro)

	Patrimonio Libero	Fondo di dotazione e altri fondi permanente vincolati *	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Totali
<b>Situazione al 31 dicembre 2020</b>	<b>41.646.232</b>	<b>348.609</b>	<b>17.353.687</b>	<b>35.835.853</b>	<b>95.184.381</b>
Incrementi da contributi al netto svalutazioni	-	-	3.397.728	-	<b>3.397.728</b>
Utilizzo fondi vincolati a copertura oneri e overhead	-	-	- 8.049.033	-	- <b>8.049.033</b>
Avanzo/(Disavanzo) di gestione (**)	1.382.826	-	-	-	<b>1.382.826</b>
Delibere del periodo	-	-	-	15.688.694	<b>15.688.694</b>
Utilizzi del periodo (al netto rettifiche)	-	-	-	- 9.074.967	- <b>9.074.967</b>
<b>Situazione al 31 dicembre 2021</b>	<b>43.029.058</b>	<b>348.609</b>	<b>12.702.382</b>	<b>42.449.580</b>	<b>98.529.629</b>

\* la posta è data dal "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro e per 142 Keuro dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" dati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione.

## Allegato 2

### Rendiconto degli oneri per destinazione

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (in Keuro)

ONERI:	ATT. ISTITUZIONALE			ATT. DI SUPPORTO			TOTALE
	Istituti Ricerca istituzionale	Ricerca Commissionata e Commerciale	Ufficio Scientifico e Divulgazione di Missione	Raccolta Fondi	Supporto	Finanziari	
Acquisti materiali e di struttura	3.685	1.445	128	2.130	8		<b>7.396</b>
Servizi	7.567	2.133	2.754	9.180	828		<b>22.462</b>
Godimento beni di terzi	899	130	108	146	108		<b>1.391</b>
Personale	6.592	1.105	2.644	2.356	1.457		<b>14.154</b>
Ammortamenti	2.263	230	242	4.895	199		<b>7.829</b>
Oneri diversi di gestione	71	41	99	3.896	237		<b>4.344</b>
Delibere ricerca esterna	15.689						<b>15.689</b>
Oneri finanziari e patrimoniali						576	<b>576</b>
<b>Totale oneri</b>	<b>36.766</b>	<b>5.084</b>	<b>5.975</b>	<b>22.603</b>	<b>2.837</b>	<b>576</b>	<b>73.841</b>

## Allegato 3

Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (per area)  
al 31 dicembre 2021 (unità di Euro)

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 31/12/20	INCR.	DECR.	CESPITI AL 31/12/21	FONDO AMM.TO 20_20	AMM. 21_21	FONDO AMM.TO AL 31/12/21	VALORE NETTO AL 31/12/21
<b>TIGEM DA FONDI INTERNI:</b>									
mobili e arredi	15,00%	518.950	0		518.950	479.889	31.941	511.830	7.121
macchine x ufficio	20,00%	23.929	0		23.929	23.214	204	23.418	511
apparecchi elettronici	20,00%	4.358.466	394.394		4.752.860	3.543.356	566.077	4.109.433	643.427
apparecchi elettromeccanici	20,00%	779.316	61.141		840.458	676.932	41.218	718.150	122.308
apparecchi termoregolatori	15,00%	753.366	182.288		935.653	567.528	143.446	710.974	224.679
arredi tecnici	15,00%	1.948.505	29.364		1.977.869	1.555.519	186.186	1.741.705	236.164
apparecchi elettronici in corso	0,00%	0	66.612		66.612	0	0	66.612	0
apparecchi elettromeccanici in corso	0,00%	0	43.493		43.493	0	0	43.493	0
ristrutturazione immobili locati	DIVERSE	1.056.740	0	-43.888	1.012.852	0	512.196	512.196	500.656
software	20,00%	55.199	1.710		56.909	0	18.868	18.868	38.041
software in corso	0,00%	0	7.576		7.576	0	0	7.576	0
<b>tot. Tigem fondi interni</b>		<b>9.494.472</b>	<b>786.579</b>	<b>-43.888</b>	<b>10.237.162</b>	<b>6.846.438</b>	<b>1.500.137</b>	<b>8.346.575</b>	<b>1.890.587</b>
<b>TIGEM DA FONDI ESTERNI:</b>									
mobili e arredi	15,00%	16.882	0		16.882	16.882	0	16.882	0
macchine x ufficio	20,00%	3.376	0		3.376	3.376	0	3.376	0
impianti arredi tecnici	15,00%	1.149.930	0		1.149.930	1.097.909	50.486	1.148.395	1.536
apparecchi elettronici	20,00%	4.965.091	37.501		5.002.592	4.696.888	171.859	4.868.748	133.845
apparecchi elettromeccanici	20,00%	1.262.783	0		1.262.783	1.253.873	2.457	1.256.730	6.053
apparecchi termoregolatori	15,00%	1.913.813	0		1.913.813	1.633.449	249.503	1.882.952	30.861
ristrutturazione immobili locati	13,04%	304.112	156.128		460.240	0	266.140	266.140	194.100
software	20,00%	98.820	0	-98.820	0	0	0	0	0
software in corso	0,00%	0	98.820		98.820	0	0	98.820	0
<b>tot. Tigem fondi esterni</b>		<b>9.714.807</b>	<b>193.630</b>	<b>-98.820</b>	<b>9.809.616</b>	<b>8.702.377</b>	<b>740.845</b>	<b>9.443.223</b>	<b>366.394</b>
<b>totale TIGEM</b>		<b>19.209.279</b>	<b>980.208</b>	<b>-142.708</b>	<b>20.046.778</b>	<b>15.548.815</b>	<b>2.240.982</b>	<b>17.789.798</b>	<b>2.256.981</b>
<b>DTI DA FONDI INTERNI:</b>									
mobili e arredi	15,00%	11.003	0		11.003	11.003	0	11.003	0
macchine x ufficio	20,00%	51.242	0		51.242	51.242	0	51.242	0
apparecchi elettronici	20,00%	218.122	0		218.122	204.542	8.806	213.348	4.774
apparecchi elettromeccanici	20,00%	309.972	0		309.972	295.838	5.941	301.778	8.193
impianti arredi tecnici	15,00%	3.561	0		3.561	3.078	181	3.259	302
apparecchi termoregolatori	15,00%	71.239	0		71.239	69.169	1.009	70.178	1.061
apparecchi elettromeccanici in corso	0,00%	0	5.832		5.832	0	0	5.832	0
software	20,00%	295	0		295	0	118	118	177
<b>totale DTI fondi interni</b>		<b>665.433</b>	<b>5.832</b>	<b>0</b>	<b>671.265</b>	<b>634.872</b>	<b>16.055</b>	<b>650.927</b>	<b>20.338</b>
<b>DTI DA FONDI ESTERNI:</b>									
macchine x ufficio	20,00%	1.817	0		1.817	1.817	0	1.817	0
apparecchi elettromeccanici	20,00%	58.051	0		58.051	57.482	325	57.807	244
impianti arredi tecnici	15,00%	25.200	0		25.200	25.200	0	25.200	0
apparecchi elettronici	20,00%	131.990	0		131.990	126.355	5.036	131.991	0
apparecchi termoregolatori	15,00%	2.179	0		2.179	1.905	103	2.008	171
<b>totale DTI fondi esterni</b>		<b>218.637</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>218.637</b>	<b>212.759</b>	<b>5.464</b>	<b>218.223</b>	<b>414</b>
<b>totale DTI</b>		<b>884.070</b>	<b>5.832</b>	<b>0</b>	<b>889.902</b>	<b>847.631</b>	<b>21.519</b>	<b>869.149</b>	<b>20.753</b>
<b>TIGET DA FONDI INTERNI:</b>									
apparecchi elettronici	20,00%	3.666	0		3.666	3.058	608	3.666	0
<b>totale TIGET fondi interni</b>		<b>3.666</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.666</b>	<b>3.058</b>	<b>608</b>	<b>3.666</b>	<b>0</b>
<b>TIGET DA FONDI ESTERNI:</b>									
apparecchi elettronici	20,00%	2.162	0		2.162	216	432	649	1.513
<b>totale TIGET fondi esterni</b>		<b>2.162</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.162</b>	<b>216</b>	<b>432</b>	<b>649</b>	<b>1.513</b>
<b>totale TIGET</b>		<b>5.828</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.828</b>	<b>3.275</b>	<b>1.040</b>	<b>4.315</b>	<b>1.513</b>
<b>totale laboratori</b>		<b>20.099.177</b>	<b>986.040</b>	<b>-142.708</b>	<b>20.942.509</b>	<b>16.999.720</b>	<b>2.263.541</b>	<b>18.663.262</b>	<b>2.279.247</b>
<b>DA ATTIVITA' COMMERCIALI:</b>									
mobili e arredi	15,00%	137.295	4.031		141.326	120.456	4.564	125.020	16.306
macchine x ufficio	20,00%	2.553	0		2.553	2.554	0	2.554	0
apparecchi elettronici	20,00%	1.267.983	117.823		1.385.807	838.429	124.123	962.551	423.256
apparecchi elettromeccanici	20,00%	1.436.018	36.111		1.472.128	1.346.414	31.749	1.378.163	93.965
impianti arredi tecnici	15,00%	169.614	6.106		169.614	155.109	9.219	164.328	5.286
apparecchi termoregolatori	15,00%	470.719	0		470.719	377.162	49.880	427.041	43.677
apparecchi termoregolatori in corso	0,00%	0	7.492		7.492	0	0	7.492	0
apparecchi elettromeccanici in corso	0,00%	7.633	0	-7.633	0	0	0	0	0
apparecchi elettronici in corso	0,00%	11.387	24.029	-11.387	24.029	0	0	24.029	0
software	20,00%	3.324	77.006		80.330	0	10.534	10.534	69.795
software in corso	0,00%	20.000	0	-20.000	0	0	0	0	0
<b>totale ATTIVITA' COMMERCIALI</b>		<b>3.576.525</b>	<b>266.492</b>	<b>-39.020</b>	<b>3.753.997</b>	<b>2.840.123</b>	<b>230.068</b>	<b>3.070.191</b>	<b>683.806</b>
<b>SUPPORTO:</b>									
terreni e fabbricati	3,00%	4.452.711	0		4.452.711	1.753.131	91.545	1.844.676	2.608.035
macchine x ufficio	20,00%	3.533	0		3.533	3.533	0	3.533	0
apparecchi elettronici	20,00%	2.770.620	192.735		2.963.354	2.429.730	206.449	2.636.179	327.176
mobili e arredi	15,00%	335.417	6.106		341.523	290.914	22.359	313.272	28.250
arredi tecnici	15,00%	1.687	0		1.687	721	232	953	734
automezzi	20,00%	0	78.000		78.000	0	7.800	7.800	70.200
apparecchi elettronici in corso	0,00%	28.771	0	-28.771	0	0	0	0	0
software in corso	0,00%	14.736	10.525	-6.556	18.705	0	0	18.705	0
donatori regolari capitalizzato	33,00%	7.831.410	4.547.867	-3.705.806	8.673.471	0	4.673.922	4.673.922	3.999.549
software	20,00%	353.621	28.201		381.822	0	129.307	129.307	252.515
ristrutturazione immobili locati	DIVERSE	608.127	8.540		616.667	0	203.075	203.075	413.592
<b>totale supporto</b>		<b>16.400.638</b>	<b>4.871.973</b>	<b>-3.741.133</b>	<b>17.531.473</b>	<b>4.478.028</b>	<b>5.344.688</b>	<b>9.812.716</b>	<b>7.718.757</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>40.026.335</b>	<b>6.124.505</b>	<b>-3.922.861</b>	<b>42.227.979</b>	<b>23.717.871</b>	<b>7.828.298</b>	<b>31.546.169</b>	<b>10.681.810</b>

Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (per cespitem)  
al 31 dicembre 2021 (unità di Euro)

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 31/12/20	INCR.	DECR.	CESPITI AL 31/12/21	FONDO AMM.TO 20_20	AMM. 21_21	FONDO AMM.TO AL 31/12/21	VALORE NETTO AL 31/12/21
software	20,00%	412.438	106.917	0	519.355	0	158.828	158.828	360.527
donatori regolari capitalizzato	33,00%	7.831.410	4.547.867	-3.705.806	8.673.471	0	4.673.922	4.673.922	3.999.549
ristrutturazione immobili locati	DIVERSE	1.968.979	164.668	-43.888	2.089.759	0	981.411	981.411	1.108.348
ristrutturazione immobili locati in corso	0,00%	98.820	0	-98.820	0	0	0	0	0
software in corso	0,00%	34.736	18.101	-26.556	26.281	0	0	0	26.281
<b>TOTALE IMM.NI IMMATERIALI</b>		<b>10.346.584</b>	<b>4.837.554</b>	<b>-3.875.071</b>	<b>11.308.367</b>	<b>0</b>	<b>5.814.161</b>	<b>5.814.161</b>	<b>5.494.705</b>
terreni e fabbricati	3,00%	4.452.711	0		4.452.711	1.753.131	91.545	1.844.676	2.608.035
apparecchi elettronici	20,00%	13.717.501	742.453	0	14.459.954	11.842.574	1.083.390	12.925.963	1.533.991
apparecchi elettromeccanici	20,00%	3.846.139	97.252	0	3.943.391	3.630.538	82.090	3.712.628	230.763
apparecchi termoregolatori	15,00%	3.211.315	182.288	0	3.393.603	2.649.212	443.941	3.093.154	300.449
macchine x ufficio	20,00%	86.450	0	0	86.450	85.736	204	85.940	510
impianti arredi tecnici	15,00%	3.298.498	29.364	0	3.327.862	2.837.537	246.304	3.083.840	244.021
mobili e arredi	15,00%	1.019.547	10.137	0	1.029.684	919.143	58.864	978.007	51.677
automezzi	20,00%	0	78.000	0	78.000	0	7.800	7.800	70.200
apparecchi termoregolatori in corso	0,00%	0	7.492	0	7.492	0	0	7.492	0
apparecchi elettronici in corso	0,00%	40.158	90.641	-40.158	90.641	0	0	90.641	0
apparecchi elettromeccanici in corso	0,00%	7.633	49.325	-7.633	49.325	0	0	49.325	0
<b>TOTALE IMM.NI MATERIALI</b>		<b>29.679.952</b>	<b>1.286.952</b>	<b>-47.791</b>	<b>30.919.113</b>	<b>23.717.871</b>	<b>2.014.137</b>	<b>25.732.008</b>	<b>5.187.104</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>40.026.335</b>	<b>6.124.505</b>	<b>-3.922.861</b>	<b>42.227.979</b>	<b>23.717.871</b>	<b>7.828.298</b>	<b>31.546.169</b>	<b>10.681.810</b>

*Antonio M. ...*

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telethon

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon, costituito da dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto della gestione, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Telethon in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Telethon non è tenuta alla revisione legale dei conti.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Telethon di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Telethon o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Telethon.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

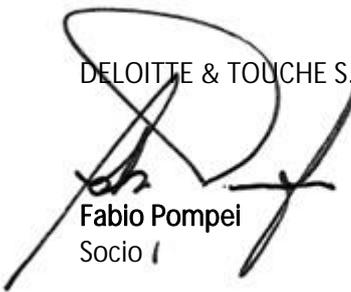
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Telethon.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Telethon di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Telethon cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei  
Socio I

Roma, 21 aprile 2022

Fondazione Telethon

Sede legale: Via Varese 16b, Roma

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996 e, dal 30/3/2022 nel RUNTS rep. n. 1217

Codice fiscale 04879781005

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

NOMINATO AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

Spett. le Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori riferisce sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2403 e segg. del codice civile, facendo riferimento alle Norme di Comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore raccomandate dal Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dalla data di approvazione del precedente bilancio, il Collegio dei Revisori si è riunito 5 volte ed ha partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svolgendo i propri compiti istituzionali nel rispetto delle normative sopra richiamate.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione Deloitte S.p.A.. Pertanto, la presente Relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati:

*i)* Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, *ii)* Rendiconto degli oneri per destinazione, *iii)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento", espone un avanzo di gestione pari ad € 1.382.826; un Patrimonio Netto e fondi vincolati di € 98.529.629 (di cui € 43.377.667 di Patrimonio libero e fondi permanenti ed € 55.151.962 di fondi vincolati); proventi da raccolta fondi pari ad € 54.469.771.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i Principi Contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non profit, e dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed in particolare i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie. La Nota dà, in particolare, atto delle movimentazioni che hanno caratterizzato l'esercizio esponendone dettagliatamente ragioni e valori conseguenti. Essa dà conto, in particolare, delle nuove joint ventures avviate con parti private terze per raccogliere, attraverso le stesse, un consistente apporto di capitali per lo svolgimento di attività di ricerca che altrimenti avrebbero gravato esclusivamente sulle risorse della Fondazione limitandone, nei fatti, l'attività. Si tratta di attività pienamente coerenti con le finalità statutarie della Fondazione che garantiscono alla medesima l'individuazione del progetto da sostenere ma lasciano al partner finanziario la conduzione del profilo imprenditoriale.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo confermarvi che abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore raccomandati dal CNDEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ritualmente convocate e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e dell'assetto amministrativo contabile;
- nel corso dell'esercizio l'organo di controllo non ha ricevuto denunce dai soggetti di cui all'art. 29 del D. Lgs. N. 117 del 2017;
- abbiamo rilasciato i pareri richiesti dalla normativa.

Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231 del 2001, Fondazione Telethon ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale formato da membri distinti dai membri del Collegio dei Revisori con il quale abbiamo avuto un incontro conoscitivo e di coordinamento.

Da parte nostra possiamo attestarvi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente fatto salvo l'addebito a conto economico, a partire dal presente esercizio, degli oneri pubblicitari cosiddetti "drtv" e "adv web", criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Deloitte S.p.A. che ci sono state adeguatamente segnalate nel corso dell'incontro tenutosi in data odierna, non abbiamo eccezioni in merito all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, 21 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr Luciano Festa

Avv. Benedetta Navarra

Dr.ssa Mariella Tagliabue